



MUSICALE

LICEO "G.RENIER"

ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO - MUSICALE - SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2021/2022

P
iano

T
riennale

O
fferta

F
ormativa

Indice	Pagina
Introduzione	3
Rapporti con i genitori	4
Risorse	5
Scansione anno scolastico e comunicazione scuola-famiglia	6
Dipartimenti	8
Presentazione degli indirizzi e quadro orario	9
Aree disciplinari: obiettivi educativo-cognitivi generali	13
Italiano	13
Latino	16
Storia e geografia	19
Filosofia	21
Scienze umane	22
Pedagogia	25
Metodologia della ricerca	26
Diritto ed economia politica	27
Lingue straniere	29
Matematica	31
Fisica	32
Scienze naturali	33
Storia dell'arte	35
Teoria analisi e composizione	36
Tecnologie musicali	38
Storia della musica	39
Scienze motorie	41
Religione	42
Priorità strategiche ed obiettivi di processo e progettualità	43
RETE SMIM	53
Educazione Civica	54
PCTO (Alternanza scuola lavoro)	55
Piano di formazione	58
Allegati	60
Contatti	60

INTRODUZIONE

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (art. 3 Dpr n° 275, 8 marzo 1999).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo “Giustina Renier” vuole ascoltare costantemente quello che accade dentro e fuori la scuola. Le studentesse e gli studenti sono portatori di interessi, di richieste e di diritti di cui l'Istituto – Dirigente, insegnanti e personale Ata – intendono farsi carico quotidianamente, ben consapevoli che il “sistema scuola” è sì solo uno dei mondi con cui gli adolescenti si misurano, ma anche che in esso si compiono – e possono essere favoriti, agevolati, accompagnati, ma anche frenati – processi formativi importanti grazie ai quali ciascuno costruirà il proprio vivere e contribuirà a quello delle persone con cui, nell'intera sua vita, si relazionerà. In questo contesto di ascolto e innovazione si colloca, per esempio, lo spazio crescente dell'esperienza di apprendimento cooperativo denominata “peer to peer”.

Per potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la scuola è inoltre test center AICA per il rilascio delle certificazioni della NUOVA ECDL valide anche come PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). La scuola, grazie al lavoro del team digitale, è riuscita a ottenere vari finanziamenti PON Europei grazie ai quali si è riusciti a creare nuovi laboratori digitali e vari corsi di formazione sulle competenze digitali, diretti sia ai docenti che agli studenti.

Ecco perché il benessere e la crescita culturale e come persona costituiscono le due linee d'orizzonte entro cui il Renier ed il suo PTOF intendono muoversi.

Il PTOF costituisce il documento programmatico, in base al quale è organizzata l'intera vita del Liceo Renier di Belluno ed è anche lo strumento con il quale la scuola si presenta ai suoi utenti attuali e futuri ed all'intera comunità in cui si trova inserita.

La sua introduzione nel sistema scolastico è stata prevista dal Dpr 275/99, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 59/1997 e nella sua nuova forma è stato rivisto dalla L.107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”: è all'interno di questa cornice e del Rapporto di autovalutazione 2016 – 2019 (RAV) che esso si sviluppa.

Il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, contiene sia la proposta formativa e didattica della scuola, sia la progettualità valida per tre anni, sia l'esposizione della identità dell'Istituto, sia le notizie pratiche utili a personale, studenti e famiglie, per orientarsi nella vita scolastica. Esso è un documento per sua natura soggetto a evoluzione perché, pur rimanendo ferma la sua validità per un triennio, di anno in anno può accogliere le novità introdotte dalle diverse componenti della scuola.

Vi si trovano, accanto alle informazioni generali, anche le indicazioni sulle diverse attività approvate per l'anno scolastico 2021/22.

In particolare, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto:

- esplicita le scelte educative, didattiche ed organizzative;
- assume impegni nei confronti degli studenti e delle famiglie;
- si presenta alle altre istituzioni del territorio;
- comunica i criteri generali della gestione delle risorse economiche attraverso la visione d'insieme di tutte le attività da svolgere.

RAPPORTI CON I GENITORI

Il rapporto con i genitori degli allievi del Liceo Renier viene avviato in occasione delle attività di orientamento organizzate sia all'esterno della scuola, sia nelle cosiddette giornate di "Scuola aperta" durante le quali gli insegnanti accolgono ed illustrano il piano di studi, il profilo dello studente liceale, il percorso didattico-formativo della scuola e le possibilità per la prosecuzione degli studi.

Elemento imprescindibile dell'apprendimento e della formazione degli alunni è la solidarietà educativa tra la scuola e la famiglia. Per questo la relazione con i genitori viene curata mediante il ricevimento settimanale dei docenti e la condivisione del "Patto di corresponsabilità" che ogni famiglia sottoscrive, condividendolo, al momento dell'iscrizione a scuola del proprio figlio. La situazione sanitaria ha costretto l'Istituto ad adottare modalità a distanza anche per il ricevimento (contatto telefonico o Videochiamata)

Particolare attenzione viene riservata agli studenti delle classi prime per i quali, ogni anno, viene elaborato un "Progetto accoglienza" i cui obiettivi sono di avviare l'inserimento e l'integrazione degli allievi nell'ambiente scolastico; sensibilizzarli al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente per favorire condizioni di benessere per tutti; fornire loro strumenti per l'individuazione degli stili di apprendimento e metodi di studio coerenti.

L'Istituto, forte sia della formazione specifica svolta da alcuni insegnanti, sia di corsi di aggiornamento dedicati all'intero corpo docente, ha avviato progetti di inclusione anche per gli alunni adottati.

Gli alunni del Renier che chiedono di trasferirsi da un indirizzo all'altro vengono informati dal Dirigente Scolastico di quali siano le discipline che, assenti nel loro curriculum precedente, si impegnano a recuperare in maniera autonoma.

In un secondo momento, il percorso di recupero - con particolare attenzione ai contenuti e alla loro scansione temporale - viene concordato con ciascun insegnante delle materie interessate che si preoccuperà di verificare il recupero dei contenuti pregressi.

Identica modalità viene seguita nel caso di una richiesta di trasferimento con provenienza da altri Istituti.

Nel caso che il trasferimento avvenga nel corso del primo periodo (quadrimestre o trimestre), il termine per il recupero è fissato per la fine del mese di gennaio; nel caso il trasferimento avvenga nel secondo periodo, la verifica va completata secondo le indicazioni concordate con ciascun docente.

RISORSE

Distribuito su cinque piani, il Liceo Renier è dotato dei seguenti spazi, laboratori e servizi:

- Atrio con servizio di portineria e accesso a sala insegnanti; schermo collegato in rete per proiezione comunicazioni e attività; parte dell'atrio si trasforma in sala mensa con servizio di catering su prenotazione e a pagamento per gli alunni impegnati in attività pomeridiane (piano terra).
- 45 le classi così distribuite: 36 si trovano nella sede di via Marchesi, dislocate fra i piani terra, primo e secondo, tutte con computer e videoproiettore; nell'anno scolastico 2018-19, per problemi di spazio legati all'aumento delle iscrizioni, alcune classi sono ospitate in moduli prefabbricati collocati nel cortile del vicino Istituto Calvi; anche queste ultime sono dotate di computer e proiettore collegati in rete con connessione a internet. Nella sede di via Marchesi, inoltre, al piano terra vi è un'aula riservata alle attività per gli alunni disabili.
- In tutto l'edificio è presente la rete wi-fi riservata ai docenti (realizzata con fondi PON). Una più dettagliata presentazione dell'impegno dell'Istituto per il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è presente in allegato al presente documento (allegato n.8).

Piano terra

- Angolo modulare con computer e connessione a internet per studio personale studenti (2 postazioni) e spazio per ricevimento insegnanti-genitori realizzato con fondi PON.
- Laboratorio multimediale con 30 postazioni AIO dotato di software dedicato realizzato con fondi PON.
- Aula di musica attrezzata anche come sala registrazione e aula concerto realizzato con fondi PON.
- Due palestre (una al piano seminterrato)

Piano primo

- Presidenza
- Segreteria
- Laboratorio multimediale con 30 postazioni utilizzabile sia come laboratorio linguistico sia come laboratorio di tecnologia musicale con software dedicati

Piano secondo

- Laboratorio di chimica e fisica

Piano terzo

- Biblioteca con 8 computer e connessione a internet

Sede distaccata presso moduli prefabbricati (cortile Istituto Calvi)

Laboratorio multimediale mobile dotato di tablet ultima generazione e software dedicato

Scuola digitale

In supporto al registro elettronico ClasseViva viene utilizzata la piattaforma Google Workspace per la Didattica Digitale Integrata. Inoltre, per implementare le attività di orientamento e la comunicazione col territorio, l'Istituto è presente sulle piattaforme social Facebook e Instagram. E' stato infine creato il canale YouTube (Canale Youtube Liceo Musicale G: Renier <https://www.youtube.com/channel/UCEVauoyNMshxBbuMVh4LvTg>) per far conoscere le attività laboratoriali e promuovere il Liceo attraverso la voce dei suoi studenti.

SCANSIONE ANNO SCOLASTICO E COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi; il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, individua la durata di ciascuno di essi. Il Collegio Docenti per l'anno 21/22 ha votato per la suddivisione in quadrimestri.

Il sito web dell'Istituto (<http://www.liceirenierbl.edu.it>) fornisce tutte le informazioni aggiornate sulle diverse attività.

Il Liceo Renier utilizza il software Spaggiari-ClassiveViva che consente a docenti, genitori e studenti di accedervi attraverso una password personale e diversa per ciascun utente. I genitori possono, fra l'altro, visionare le valutazioni giornaliere e periodiche e gli argomenti delle lezioni, essere informati sulle attività svolte in classe, prenotare i colloqui con gli insegnanti.

Dall'anno scolastico 2016-17 funziona un sistema a varchi che, tramite badge in possesso di ciascun studente della sede di via Marchesi, registra automaticamente in ClassiveViva l'ingresso degli alunni nell'edificio ad inizio lezioni, velocizzando l'appello della prima ora e aumentando il tempo-scuola da dedicare alla didattica.

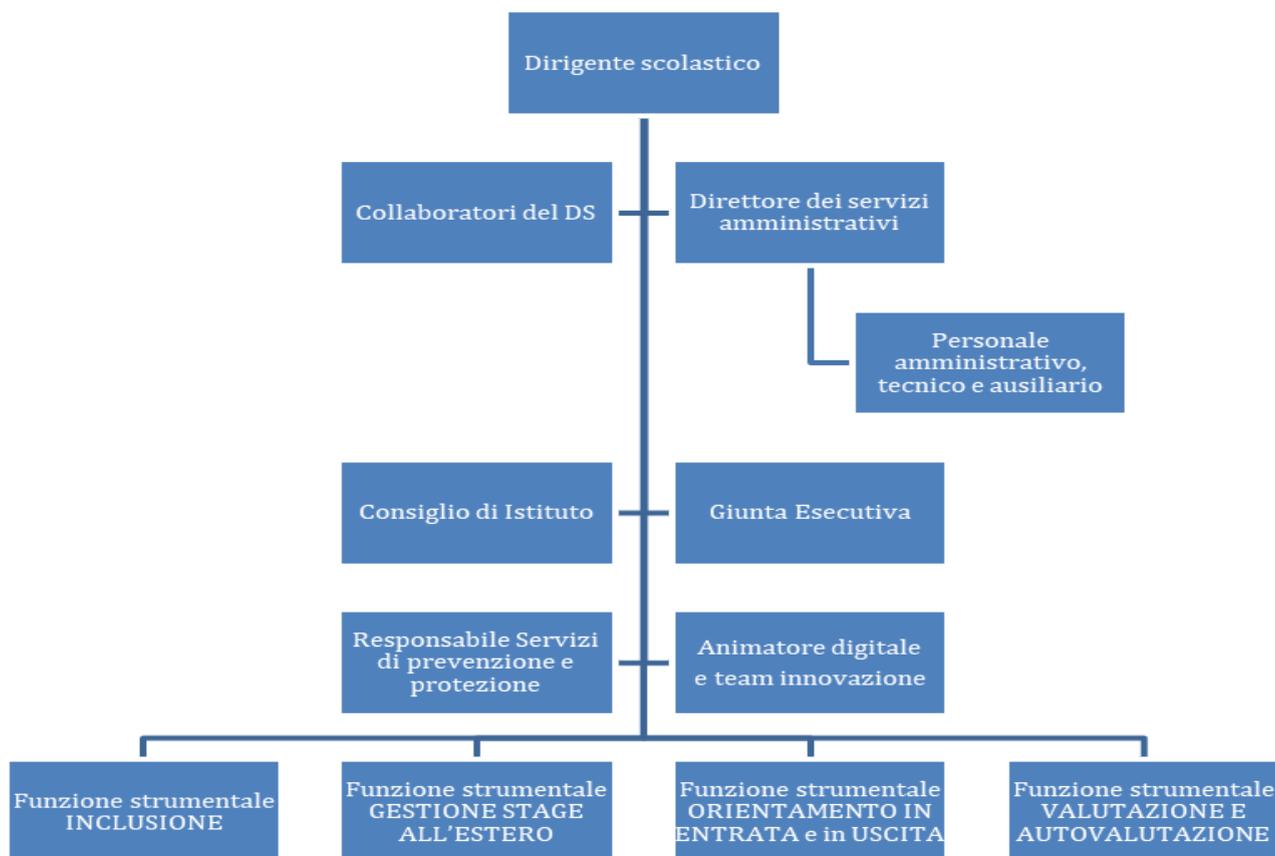
La scheda di valutazione conclusiva riporta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (O.M. 92, art. 6 commi 3 e 4). In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio" (DPR 122/09).

A fine agosto, secondo un calendario stabilito di anno in anno, saranno effettuate prove per la verifica del recupero dei debiti scolastici per gli alunni ai quali è stato sospeso il giudizio, cui seguirà scrutinio finale. Nella prima settimana di settembre saranno effettuate eventuali prove (sia scritte che orali) della sessione degli esami di idoneità e integrativi.

ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico	Anesin Violetta
Collaboratori del Dirigente	Iarabek Marina, Serra Stefano e Bronzato Veronica
Referenti COVID	Anesin Violetta e Paccagnella Bruna
Direttore dei servizi generali amministrativi	Paccagnella Bruna
Responsabile sicurezza prevenzione e protezione	Sant Roberto
Referenti orario scolastico	Castellaz Doriana e Nicola
Referenti Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)	Liceo Economico Sociale e rete LES: Simeone Liceo Linguistico: Barbuni Mara Liceo Musicale: Gesiot Patrizia Liceo delle Scienze Umane e coordinamento Licei: Trevisan Stefano
Referente Dsa e Bes	Persiani Rita Scienze umane Vergerio Pier Paolo Linguistico, LES e Musicale
Referente Autismo	Persiani Rita
Referente Adozioni	Gaz Maria Daniela
Referente Invalsi	Melone Antonella
Referenti viaggi di istruzione	Salemi Barbara e Della Millia Daniela
Referente accoglienza, rete scolastica provinciale e teatro	Bonanno Maria
Referente cyberbullismo	Seravelli Mario
Referenti Bandi internazionali e internazionalizzazione - mobilità internazionale	Frescura Chiara e Rossa Valentina Bronzato Veronica
Referente educazione alla salute	Mariscalco Giacomina
Animatore digitale	Piazza Marta
Team digitale	Mauro Patrizia, Dall'O' Andrea e Prest Alessandro
Referenti Ed. Civica	Mario Andrea, Bratti Bruno e Monni Ignazio
Referenti lab Chimica/scienze/fisica	Finco Alvise
Referente strumenti	Ghezzi Alessio
Referente sala concerti	Soto Chero David
Referente comunicazioni	Donatucci Tommaso
Referente biblioteca	Mario Andrea
Rete SMIM	Reolon Georgia e Dai Prà Gianluca

FUNZIONI STRUMENTALI	
Valutazione e Autovalutazione d'Istituto – Piano di Miglioramento – (RAV PDM e PTOF)	Scafi Rita, Bronzato Veronica, De Martin Roberta, Bratti Bruno e Mario Andrea
Inclusione studenti (BES)	Midolo Mariagrazia (+ invalsi, orientamento DVA)
Organizzazione e gestione stage lingue all'estero	Della Millia Daniela: inglese
	Bogo Olga: francese
	Olivotto Mariarosa: tedesco
	Frescura Chiara e Rossa Valentina: spagnolo
	Modesti Vania: russo
Orientamento in entrata	Bristot Fiorella, Santin Giovanni, Patrian Sara
Orientamento in uscita	Grazioli Fulvia

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	Insegnamenti	Responsabile
ARTISTICO	Esecuzione e interpretazione	Patrian Sara
	Laboratorio di musica d'insieme	
	Storia della musica	
	Tecnologie musicali	
	Teoria, analisi e composizione	
LETTERARIO	Lingua e cultura latina	Bronzato Veronica
	Lingua e letteratura italiana	
	Lingua latina	
	Storia	
	Storia e geografia	
	Storia dell'arte	
LINGUISTICO	Lingua e cultura francese (e conversazione)	Genco Paola
	Lingua e cultura inglese (e conversazione)	
	Lingua e cultura russa (e conversazione)	
	Lingua e cultura spagnola (e conversazione)	
	Lingua e cultura tedesca (e conversazione)	
SCIENTIFICO	Fisica	Chiesura Luca Mariscalco Giacomina Da Rold Carla
	Matematica e Informatica	
	Scienze naturali	
	Scienze motorie e sportive	
SOSTEGNO	Sostegno (vedi organigramma sostegno)	Midolo Mariagrazia (Trasporti) Ghedini Roberto
UMANISTICO	Diritto ed economia	Peloso Giuliana
	Diritto ed Economia politica	
	Filosofia	
	Scienze umane	
	Storia	
	Insegnamento religione cattolica	

PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI E QUADRO ORARIO

I Licei Renier comprendono quattro indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze economiche e Sociali, Liceo Linguistico, Liceo Musicale.

I diversi indirizzi, pur condividendo i criteri generali di carattere educativo, organizzativo e gestionale, si differenziano sul piano didattico e curricolare.

Ogni liceo è diviso in primo biennio (I e II anno), secondo biennio (III e IV anno) e quinto anno.

Liceo delle Scienze Umane

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- comprendere la complessità della condizione e della convivenza umana nei luoghi dell'educazione, dei servizi alla persona, del mondo del lavoro e dei processi interculturali;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi;
- acquisire competenze specifiche nel campo dell'organizzazione ed esecuzione dei progetti socio-educativi e formativi.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	27	27
* antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia ** con informatica al primo biennio *** biologia, chimica e scienze della terra					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Scienze Umane

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo umanistico, sociopsicologico e della comunicazione.

Liceo Economico Sociale

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- riflettere criticamente sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche-sociali e storiche;
- osservare sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee;
- analizzare le esperienze culturali di natura comunicativa;
- sperimentare un approccio interdisciplinare e abituarsi ad una visione complessa e sistemica dei fenomeni presi in esame nelle varie discipline.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE*	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA I	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA II	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
* antropologia, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia ** con informatica al primo biennio *** biologia, chimica e scienze della Terra NB: è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Economico Sociale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo Sociale, economico, giuridico.

Liceo Linguistico

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- essere in grado di organizzare lo studio in modo autonomo;
- possedere ampie conoscenze e competenze nelle tre lingue straniere oggetto di studio (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo), sia per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia per quanto riguarda la componente storico-culturale;
- confrontarsi criticamente con le problematiche attinenti alla cultura delle lingue studiate;
- acquisire la consapevolezza della propria identità culturale, nell'apertura, nella comprensione e nel rispetto delle altre realtà.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA STRANIERA I*	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA II*	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA III*	3	3	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
* 1 ora settimanale in compresenza con docente madrelingua ** con informatica al primo biennio *** biologia, chimica e scienze della Terra NB: dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una lingua straniera di un'altra disciplina non linguistica					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Linguistico.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo linguistico, umanistico e della comunicazione. Potrà, inoltre, accedere ai corsi post-secondari, con particolare attenzione al settore marketing, export e relazioni internazionali e al settore della comunicazione (editoria, comunicazione di massa, pubblicità) nonché alla Scuola per Interpreti e Traduttori.

Liceo Musicale

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, esecuzione, interpretazione;
- maturare la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE***	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE***	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME***	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
* con informatica al primo biennio ** biologia, chimica e scienze della Terra *** in convenzione con il Conservatorio NB: è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Musicale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo musicale, artistico, umanistico.

AREE DISCIPLINARI: OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI GENERALI

ITALIANO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
ASCOLTARE – PARLARE		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Acquisire la capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione ORALE in maniera sufficientemente articolata in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Obiettivi minimi: Saper ascoltare, comprendere, rispondere in modo corretto a livello logico e formale il contenuto di un discorso; Individuare le informazioni principali e quelle secondarie; Individuare e utilizzare gli elementi fondamentali di un discorso espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativi.	Strutture morfo-sintattiche di base; Riflessione metalinguistica e patrimonio lessicale della lingua; Elementi della comunicazione: messaggio, emittente, destinatario, referente, codice, contesto; funzione e registri linguistici; Organizzazione del discorso: 1° descrittivo, narrativo, espositivo 2° argomentativo. Obiettivi minimi: Conoscere gli elementi che costituiscono la frase semplice e complessa (analisi grammaticale, logica, del periodo); Conoscere gli elementi fondamentali di un discorso espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativi.
LEGGERE		
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.	Acquisire l'abitudine alla LETTURA come mezzo per padroneggiare le diverse tipologie testuali in differenti situazioni comunicative, applicando strategie di lettura e cogliendo i caratteri specifici di un testo letterario. Obiettivi minimi: Saper leggere e comprendere il contenuto di un testo; Individuare le informazioni principali e quelle secondarie; Esporre correttamente il contenuto di un testo a livello logico e formale; Individuare gli elementi essenziali di un testo espositivo, narrativo e poetico; Saper riconoscere i testi argomentativi.	Struttura delle seguenti tipologie testuali: narrativo, espositivo, argomentativi, articolo di cronaca; principali generi letterari; semplici nozioni di metrica e retorica. Opere e autori significativi della classicità: poemi omerici, Eneide, tragedia, Bibbia; Promessi sposi, prime espressioni della letteratura italiana, testo poetico. Obiettivi minimi: Conoscere gli elementi fondamentali di un testo espositivo, narrativo e descrittivo; Parafrasare e conoscere gli elementi essenziali di un testo poetico; Conoscere le principali caratteristiche del testo argomentativo.
SCRIVERE		
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Acquisire la capacità di usare la lingua nella produzione scritta in maniera sufficientemente articolata, coerente e coesa in relazione agli scopi e alle diverse situazioni comunicative. Ricerare, acquisire, selezionare criticamente dati e informazioni. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Obiettivi minimi: Saper applicare le regole dell'ortografia e usare un lessico semplice ma appropriato; Utilizzare i dizionari; Produrre semplici testi espositivi, descrittivi, narrativi, argomentativi.	Elementi strutturali e lessicali, uso dei dizionari; Arricchimento del lessico, anche settoriale, in relazione alla situazione comunicativa; Produzione, revisione e correzione di diverse forme testuali (es. scritti estesi e brevi su consegna, riscritture, lettere, relazioni, ecc.). Obiettivi minimi: Conoscere le strutture di base della lingua e le loro interazioni.
Secondo biennio		
Competenze testuali e letterarie: Analizzare il testo, ponendolo in relazione con altre opere dello stesso autore e con il contesto storico; analizzare sistematicamente la storia della letteratura italiana in modo da cogliere	Organizzare in modo proficuo lo studio. Sviluppare attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale; Selezionare i nessi interdisciplinari essenziali; Sviluppare il senso della modernità per capire	Conoscere direttamente i testi rappresentativi della letteratura italiana considerati secondo il percorso storico e secondo le loro relazioni con testi significativi delle letterature straniere studiate;

<p>attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica.</p> <p>Competenze comunicative: Esprimersi oralmente in forma chiara, corretta e appropriata; Produrre testi argomentativi adeguatamente strutturati ed espressi in linguaggio corretto analisi, commenti, interpretazione di testi relazioni; Saggi brevi (uso consapevole delle fonti e dei materiali forniti);</p> <p>Competenze metalinguistiche: Riconoscere strategie linguistiche e figure retoriche; Utilizzare diverse strutture linguistiche in rapporto alle diverse tipologie testuali.</p> <p>Obiettivi minimi Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti: Saper confrontare i testi della letteratura italiana affrontati in classe; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi fondamentali (nella produzione scritta e orale); Sapere analizzare, comprendere e interpretare nelle linee fondamentali i testi previsti per la prima prova scritta dell'esame di Stato; Riconoscere nel testo le caratteristiche di base del genere letterario cui l'opera appartiene. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e le figure retoriche più frequenti; Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti (semplici ma fondamentali) tra contenuti.</p>	<p>le differenze con il passato.</p>	<p>Conoscere la storia della letteratura italiana dalle origini al Romanticismo: autori, opere, relazione tra produzione letteraria e società; Conoscere le tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato; Conoscere alcuni elementi del dibattito sulla questione della lingua; Conoscere i metodi e gli strumenti fondamentali per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere il disegno storico e i grandi classici della letteratura italiana dallo Stil Novo al Romanticismo nelle loro linee fondamentali; Conoscere le regole fondamentali delle tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>
<p>Quinto anno</p>		
<p>Competenze testuali-letterarie e metalinguistiche Analizzare il testo, individuandone struttura e messaggio; Collocare il testo nella complessa trama di rapporti con l'epoca e la società di appartenenza; Analizzare sistematicamente la storia della letteratura italiana in modo da cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica.</p> <p>Competenze comunicative Esprimersi in forma chiara, corretta e appropriata; Produrre i diversi tipi di elaborato previsti dagli Esami di Stato.</p> <p>Obiettivi minimi Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Dimostrare una sufficiente consapevolezza della storicità della letteratura; Dimostrare una sufficiente consapevolezza delle relazioni esistenti fra letteratura e altri ambiti disciplinari; Saper confrontare testi della letteratura italiana (previsti nel programma); Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di diverso tipo mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia (anche in</p>	<p>Organizzare un metodo di studio e di lavoro che implichi attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale; Selezionare i nessi interdisciplinari essenziali; Leggere autonomamente un testo letterario; Individuare la specificità del testo letterario e il rapporto tra lingua e letteratura.</p> <p>Obiettivi minimi Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro contesti; Confrontare testi (anche non conosciuti o previsti nel programma) appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze; Cogliere i nessi esistenti, per analogia e/o contrasto, tra epoche e/o contesti differenti; Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo (letterario e non); Individuare e illustrare nelle sue linee fondamentali i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme collocata in un determinato genere letterario e contesto storico.</p>	<p>Conoscere direttamente i testi rappresentativi della letteratura italiana considerati secondo il percorso storico e secondo le loro relazioni con testi significativi delle letterature straniere studiate; Conoscere la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al Postmoderno autori, opere, relazione tra produzione letteraria e società; Conoscere alcune problematiche critiche che affiancano la produzione letteraria; Conoscere le tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato; Conoscere alcuni dei problemi legati alla formazione della lingua nazionale.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere il disegno storico e i grandi classici della letteratura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea; Conoscere le regole fondamentali delle tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>

<previsione dell'esame="" della="" di="" prima="" prova="" scritta="" stato);<br=""></previsione> Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi fondamentali (nella produzione scritta e orale); Utilizzare la lingua italiana, le tecniche argomentative e di analisi - fondamentali per produrre testi secondo le tipologie previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.		
--	--	--

VALUTAZIONE BIENNIO

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte sebbene le verifiche sommative saranno due per l'orale e almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Si effettueranno verifiche di varie tipologie (analisi di testi, saggi brevi, articoli di giornali, temi storici e di ordine generale) e simulazioni di prima prova per le classi quinte, possibilmente una per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

VALUTAZIONE TRIENNIO

La valutazione terrà conto di capacità di fornire informazioni, coerenza, coesione dei testi scritti; pertinenza, chiarezza dell'esposizione orale; proprietà di linguaggio e correttezza nell'uso di un lessico specifico; livello di rielaborazione autonoma; attenzione e partecipazione al dialogo educativo; oltre ai dati sopra citati, nella valutazione si terrà conto dell'impegno, del metodo di studio e dei progressi effettuati. Per lo scritto in particolare si valuterà la capacità di produrre diverse tipologie testuali, e di esprimersi in forma corretta.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA BIENNIO

Esposizione e commento orale di un testo dato. Registrazione dell'attenzione in classe, della capacità di riepilogare i contenuti presentati, della capacità di intervento. Interrogazione –colloquio, almeno due per ciascun periodo. Prove strutturate e semi-strutturate volte all'accertamento della comprensione di un testo, della capacità operativa sul testo stesso e delle competenze linguistiche (test a risposta aperta, a risposta chiusa, trattazione sintetica di argomenti). Produzione di testi relativi alle tipologie analizzate; tre compiti scritti per ciascun periodo. Produzione di schede di lettura di opere complete. Controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici per sviluppare metodo e costanza nel lavoro scolastico.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA TRIENNIO

Le verifiche saranno frequenti e tempestive per permettere il recupero di eventuali carenze e tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati. Saranno di volta in volta chiariti gli elementi che si intendono verificare. I criteri di valutazione fissati all'inizio dell'anno scolastico saranno ribaditi ogni volta che se ne ravvisi la necessità. Si farà ricorso ad un'ampia gamma di prove di verifica attraverso forme di produzione scritta ed orale; si procederà con la discussione guidata su argomenti del programma, la composizione di scritti sintetici atti ad esprimere capacità argomentative, l'analisi e il commento di testi. Si prevede lo svolgimento di almeno due prove scritte per periodo, che riguarderanno le diverse tipologie di scrittura previste per la prima prova. Le verifiche orali saranno almeno due per periodo per ciascun alunno.

LATINO (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale; Riconoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (etimologie, allotropie); Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino, italiano e lingue romanze; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano.</p> <p>Obiettivi minimi Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale; Riconoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano</p>	<p>Comprendere-tradurre brani relativi alla cultura latina anche corredati di note di contestualizzazione per stimolare una comprensione non solo letterale del testo; Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino.</p> <p>Obiettivi minimi Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino.</p>	<p>Strutture fonologiche (sistema quantitativo, leggi dell'accentazione); Morfologia nominale e verbale; Sintassi della frase semplice; Elementi di sintassi del periodo (temporali e causali); Costrutti essenziali della sintassi del periodo; Leggere e comprendere il senso generale di un testo latino.</p> <p>Obiettivi minimi Strutture fonologiche (sistema quantitativo, leggi dell'accentazione); Morfologia nominale e verbale; Sintassi della frase semplice; Elementi di sintassi del periodo (temporali e causali); Costrutti essenziali della sintassi del periodo;</p>
Secondo biennio		
<p>Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare generi e modelli letterari; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere i costrutti morfo-sintattici essenziali nei testi in lingua latina; Analizzare brani di testi classici.</p> <p>Obiettivi minimi Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare generi e modelli letterari; Esporre in modo semplice, ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere alcuni costrutti morfo-sintattici essenziali nei testi in lingua latina; Analizzare, anche se non in modo dettagliato, brani di testi classici.</p>	<p>Comprendere-tradurre brani relativi alle conoscenze acquisite nel biennio (primo periodo della classe 3[^]); Comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; Interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale e i principali costrutti sintattici; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano; Comprendere un testo latino affrontato in classe e riformularlo nel codice linguistico della lingua italiana in modo corretto.</p> <p>Obiettivi minimi Interpretare i testi usando gli strumenti essenziali dell'analisi testuale e le più generali conoscenze relative all'autore e al contesto; Esporre in modo semplice ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Cogliere affinità e diversità lessicali fra latino e italiano; Comprendere globalmente un testo latino e riformularlo nel codice linguistico della lingua italiana in modo semplice ma corretto</p>	<p>Conoscere le strutture morfo-sintattiche trattate in classe Conoscere la storia della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto; Conoscere il contenuto dei testi in lingua e in traduzione di autori del periodo letterario analizzati in classe.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere semplici strutture morfo-sintattiche trattate in classe; Conoscere la storia della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto nelle sue linee generali; Conoscere il contenuto dei testi in lingua e/o in traduzione di autori del periodo letterario analizzati in classe.</p>
Quinto anno		
<p>Riconoscere con sufficiente padronanza i costrutti morfo-sintattici nei testi in lingua.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Riconoscere semplici costrutti morfo-sintattici nei testi in lingua.</p>	<p>Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare i generi letterari; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Analizzare e contestualizzare con sufficiente padronanza passi di autori classici; Individuare i generi letterari nelle linee</p>	<p>Storia della letteratura dell'età imperiale con lettura e comprensione di testi tradotti e in lingua Analisi morfo-sintattica, stilistica e contenutistica di testi in lingua.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Storia della letteratura dell'età imperiale nelle sue linee essenziali con lettura e comprensione di testi tradotti Analisi essenziale degli elementi morfo-sintattici e contenutistici dei testi in lingua.</p>

	principali; Esporre in modo semplice ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina.	
--	---	--

VALUTAZIONE BIENNIO

Ai fini della valutazione verranno considerati:

- la corretta comprensione del testo in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione;
- la conoscenza del lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- l'attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- l'adeguata e corretta esposizione orale

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA BIENNIO

Prove orali; prove scritte di integrazione, sostituzione, associazione, a scelta multipla, vero/falso; prove di comprensione di brani in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione con analisi morfo-sintattica; controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici.

VALUTAZIONE TRIENNIO

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: pertinenza e chiarezza nell'esposizione orale e scritta, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, attenzione e partecipazione al dialogo educativo.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA TRIENNIO

Prove orali, questionari e test conformi alla tipologia di verifica prevista per la terza prova dell'Esame di Stato (test a risposta aperta, a risposta chiusa, trattazione sintetica di argomenti), analisi e traduzione di testi antologici già spiegati in classe.

LATINO (Liceo Linguistico)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Conoscere le strutture fondamentali della morfologia nominale e verbale; Conoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (etimologie, allotropie); Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate; Orientarsi sugli aspetti più significativi della società e della cultura di Roma antica.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere le strutture fondamentali della morfologia nominale e verbale; Conoscere i principali costrutti sintattici; conoscere il lessico di base; Riconoscere alcune affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate; Cogliere gli aspetti più significativi della società e della cultura di Roma antica.</p>	<p>Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino; Avviare allo studio dell'etimologia e della semantica, specie in ottica contrastiva; Lettura di brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di note d'analisi e di commento.</p> <p>Obiettivi minimi Saper globalmente decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana, sia pur in modo semplice, un testo latino; Lettura di brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di note d'analisi e di commento</p>	<p>Acquisizione delle competenze linguistiche di base: A livello fonologico: sistema quantitativo e legge della penultima; A livello morfologico: flessione del nome (almeno le prime tre declinazioni), dell'aggettivo, del verbo e del pronome; A livello sintattico: funzioni del participio e ablativo assoluto, principali proposizioni subordinate, valori fondamentali delle congiunzioni <i>cum</i> e <i>ut</i>.</p> <p>Obiettivi minimi Acquisizione delle competenze linguistiche di base: a livello fonologico: sistema quantitativo e legge della penultima; A livello morfologico: flessione del nome (almeno le prime tre declinazioni), dell'aggettivo, del verbo e del pronome; A livello sintattico: riconoscere e tradurre alcune delle più comuni subordinate</p>

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione verranno considerati: la corretta comprensione del testo in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione; la conoscenza del lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole; l'attenzione e partecipazione al dialogo educativo; l'adeguata e corretta esposizione orale.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA

Prove orali; prove scritte di integrazione, sostituzione, associazione, a scelta multipla, vero/falso; prove di comprensione di brani in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione con analisi morfo-sintattica; controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici.

STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Saper leggere e comprendere un testo storiografico semplice, selezionandone le informazioni;</p> <p>Saper riconoscere i diversi aspetti di un fenomeno indicandone le relazioni fondamentali;</p> <p>Saper riconoscere le relazioni tra fenomeni diversi;</p> <p>Saper utilizzare atlanti, tabelle, grafici, schemi riassuntivi per comprendere testi storiografici;</p> <p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>Saper operare confronti fra epoche e fra aree geografiche e culturali diverse;</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle varie istituzioni politiche e giuridiche del passato e individuare le varie ideologie che si affermano nel corso delle epoche storiche;</p> <p>Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, fotografie</p> <p>Elaborare dati e produrre grafici utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Cogliere le complesse interrelazioni uomo-ambiente;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico mondiale, orientarsi nel tessuto produttivo globale e del proprio territorio;</p>	<p>Conoscere i principali eventi e fenomeni della storia antica;</p> <p>Conoscere nei passaggi essenziali gli eventi della storia dalla Istituzione del Principato alla fine dell'alto Medioevo;</p> <p>Conoscere gli elementi di base della geografia e il quadro fisico e geopolitico del mondo.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Al termine del percorso liceale lo studente:</p> <p>Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;</p> <p>Usa in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</p> <p>Conosce la terminologia essenziale e sa leggere e valutare le diverse fonti;</p> <p>Guarda alla storia come a una dimensione significativa per tentare il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni collegate al presente;</p> <p>Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;</p> <p>Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>Conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;</p> <p>Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato;</p>	<p>Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti;</p> <p>Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica;</p> <p>Sapersi orientare nella scansione temporale;</p> <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;</p> <p>sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati;</p> <p>Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico;</p> <p>Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche;</p> <p>Essere puntuali nelle consegne.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;</p>	

<p>Sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare; Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; È consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.</p>	<p>Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; Utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.</p>	
---	---	--

VALUTAZIONE BIENNIO

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione dei fatti; conoscenza dei contenuti (collocare gli eventi nel tempo e nello spazio); uso del linguaggio specifico; individuazione di soggetti e cause; comprensione della struttura espositiva dei testi.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA BIENNIO

Prove orali; prove scritte strutturate e semi-strutturate in alternativa alle prove orali; le verifiche saranno almeno due per quadrimestre (colloqui e/o verifiche scritte cioè test, o risultati di lavori di gruppo).

FILOSOFIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per riconoscere e comprendere l'alternarsi delle correnti di pensiero, collocando correttamente gli autori trattati; Analisi del testo; Rilevare, con la guida dell'insegnante, legami e divergenze tra il pensiero degli autori studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper esporre coerentemente i contenuti appresi e, guidati dall'insegnante, individuare legami e divergenze tra il pensiero degli autori affrontati.</p>	<p>Esporre, contestualizzare e confrontare i contenuti appresi, padroneggiando il linguaggio disciplinare specifico; Utilizzare tutti gli strumenti di riflessione critica acquisiti nel corso delle lezioni; Maturare la consapevolezza delle problematiche della riflessione filosofica, in particolare della ricerca e dell'uso delle fonti; Comprendere il valore della riflessione e della discussione.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper confrontare e contestualizzare il pensiero degli autori trattati, guidati dall'insegnante, con linguaggio specifico e consapevolezza delle problematiche filosofiche trattate.</p>	<p>Acquisizione dei contenuti essenziali del programma di filosofia svolto. Autori la cui trattazione risulta imprescindibile: CLASSE TERZA: Socrate, Platone, Aristotele, Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino. Al fine di una migliore comprensione degli autori indicati, ogni singolo insegnante potrà scegliere di proporre i filosofi presocratici, la sofistica, il pensiero dell'età ellenistico-romana, il neoplatonismo, e la filosofia Scolastica.</p> <p>CLASSE QUARTA: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza con riferimento a Cartesio, all'empirismo di Hume e a Kant; il pensiero politico moderno con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel. Al fine di sviluppare i contenuti sopra indicati, l'insegnante potrà ritenere opportuno inquadrare gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo; esaminare il contributo di altri autori come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, Spinoza, Leibniz, e allargare, eventualmente, la riflessione ad altre tematiche quali lo sviluppo della logica, la riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia.</p> <p>Obiettivi minimi: Conoscere gli aspetti filosofici fondamentali dell'età antica e dell'età moderna e il pensiero degli autori trattati;</p>

Quinto anno		
<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per riconoscere e comprendere l'alternarsi delle correnti di pensiero, collocando correttamente gli autori trattati; Individuare le tesi di fondo dei brani antologici proposti; rilevare legami e divergenze tra il pensiero degli autori studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: saper esporre coerentemente i contenuti appresi ed individuare, anche in modo autonomo, legami e divergenze tra il pensiero degli autori affrontati.</p>	<p>Esporre i contenuti appresi, padroneggiando il linguaggio disciplinare specifico; Utilizzare tutti gli strumenti di riflessione critica acquisiti nel corso delle lezioni; Maturare la consapevolezza delle problematiche della riflessione filosofica, in particolare della ricerca e dell'uso delle fonti; comprendere il valore della riflessione e della discussione.</p> <p>Obiettivi minimi: saper confrontare e contestualizzare il pensiero degli autori trattati, opportunamente guidati, con linguaggio specifico e consapevolezza delle problematiche filosofiche trattate.</p>	<p>Saper definire il pensiero degli autori trattati, individuando i nodi problematici delle correnti filosofiche affrontate; tali autori e tali correnti saranno quelli segnalati come obbligatorie nelle Indicazioni Nazionali; Ogni insegnante indicherà nelle specifiche programmazioni di classe gli autori scelti tra quelli opzionali; identificare ed illustrare i concetti fondamentali utilizzati; Usare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i caratteri fondamentali relativi agli autori e alle tematiche filosofiche analizzate.</p>

VALUTAZIONE

Nella valutazione dei livelli raggiunti si terrà conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esprimere i concetti in modo chiaro e corretto, delle capacità di ragionamento e di collegamento tra i vari argomenti, dei livelli iniziali, dell'interesse e dell'impegno dimostrati. Nella valutazione delle verifiche orali potranno essere usate delle griglie. Per quanto riguarda gli scritti ogni insegnante userà le griglie ritenute più adeguate, pur cercando di usare, soprattutto per le classi quinte, quelle individuate per la correzione della terza prova.

Sarà considerata sufficiente la prova in cui gli obiettivi minimi per quel che riguarda conoscenze, competenze ed abilità, siano stati raggiunti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Saranno sia scritte che orali. Nelle varie classi saranno pensate in modo da abituare gli studenti alla tipologia della prova d'esame. A tal fine, nelle classi quinte, è prevista sia per il primo che per il secondo quadrimestre una verifica generale che simulerà la terza prova scritta dell'esame di stato secondo i criteri scelti dal consiglio di classe.

SCIENZE UMANE (Liceo Economico-Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
Utilizzare le conoscenze acquisite per affinare la propria sensibilità nei confronti di problematiche sociali; Saper esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi.	Iniziare a padroneggiare il linguaggio disciplinare specifico; Saper descrivere, sia pure in modo essenziale, l'interdipendenza dei fattori individuali, sociali e culturali; Saper gestire le proprie strategie metacognitive; Essere in grado di cooperare nello svolgimento di un semplice lavoro di gruppo. Obiettivi minimi: Utilizzare in modo sufficientemente chiaro il linguaggio disciplinare; Saper "leggere" e contestualizzare un aspetto psico-sociale della realtà.	I concetti base relativi alla psicologia e alla metodologia della ricerca: psicologia dello sviluppo cognitivo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia della comunicazione ed elementi di statistica descrittiva.
Secondo biennio		
Classe terza: Utilizzare le conoscenze acquisite per individuare e spiegare le principali problematiche sociali e per contestualizzare i vari modelli interpretativi studiati; Saper comprendere ed utilizzare un linguaggio disciplinare sufficientemente corretto ed appropriato; Essere in grado di comunicare tenendo conto dell'interlocutore e della complessità dei temi trattati.	Classe terza: Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane; Saper utilizzare le conoscenze apprese per meglio comprendere se stessi e la realtà sociale che ci circonda; Sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle scienze umane. Obiettivi minimi: padroneggiare il linguaggio specifico delle scienze umane; Saper leggere, attraverso un approccio multidisciplinare alcuni aspetti della realtà sociale	Classe terza: I concetti base e i principali indirizzi teorici della sociologia, antropologia; I principali metodi e strumenti della ricerca sociale; Conoscere le principali tecniche di rilevazione dei dati.

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- ❖ la conoscenza degli argomenti affrontati;
- ❖ l'uso corretto della terminologia specifica;
- ❖ l'analisi e la comprensione dei testi;
- ❖ il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche scritte per quadrimestre (domande aperte o brevi testi da analizzare e comprendere) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali.

SCIENZE UMANE (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per individuare e spiegare le principali problematiche psicopedagogiche e per contestualizzare i vari modelli pedagogici studiati;</p> <p>Applicare un proprio metodo di studio individuando le strategie di apprendimento più efficaci e adatte al proprio stile cognitivo;</p> <p>Essere in grado di comunicare tenendo conto dell'interlocutore e della complessità dei temi trattati.</p>	<p>Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane;</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere e decodificare situazioni psico-pedagogiche e fenomeni sociali e culturali;</p> <p>Sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle scienze umane.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico delle scienze umane;</p> <p>Saper leggere, attraverso un approccio multidisciplinare, situazioni psico-pedagogiche e fenomeni sociali e culturali.</p>	<p>I concetti base delle scienze umane propri della psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia;</p> <p>Conoscere alcuni tra i principali autori / pedagogisti del periodo 1000/1800;</p> <p>Conoscere le principali teorie psicologiche, sociologiche e antropologiche.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- ❖ la conoscenza degli argomenti affrontati;
- ❖ l'uso corretto della terminologia specifica;
- ❖ l'analisi e la comprensione dei testi;
- ❖ il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche scritte per quadrimestre (domande aperte o brevi testi da analizzare e comprendere) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
<p>Saper definire le aree di riferimento, le problematiche, gli orientamenti di riflessione e di ricerca in relazione agli argomenti trattati;</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti tra i vari tipi di approccio alle problematiche sociali;</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato;</p> <p>saper riconoscere ed analizzare i problemi sociali in ottica interdisciplinare;</p> <p>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una piccola ricerca o di attività di progetto in ambito sociale;</p> <p>Essere in grado di comunicare in maniera produttiva nei vari contesti sociali, in relazione ai diversi interlocutori, utilizzando anche i linguaggi multimediali;</p> <p>Essere in grado di utilizzare le proprie competenze per progettare e realizzare interventi formativi e/o assistenziali rivolti a vari soggetti (anche portatori di abilità o culture diverse) in ambito sia istituzionale che extraistituzionale.</p>	<p>Realizzare un consapevole orientamento in uscita conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio;</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.</p>	<p>Conoscere alcune tra le principali scuole di pensiero e alcuni autori di riferimento per quanto riguarda la psicologia, la sociologia, l'antropologia culturale e l'etologia;</p> <p>Conoscere e saper analizzare alcuni fondamentali problemi sociali tenendo presente la pluralità culturale, la complessità delle dinamiche e la dimensione psico-biologica di alcuni comportamenti individuali e collettivi.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- ❖ la conoscenza degli argomenti affrontati;
- ❖ l'uso corretto della terminologia specifica;
- ❖ l'analisi e la comprensione dei testi;
- ❖ il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

PEDAGOGIA (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
<p>Saper definire le aree e le scuole di riferimento, le problematiche, gli orientamenti di riflessione e di ricerca in relazione agli argomenti trattati;</p> <p>Operare collegamenti e confronti tra le varie scuole e gli autori;</p> <p>Saper cogliere i contributi che dallo studio delle discipline si possono ricavare per affrontare e risolvere problematiche educative metodologiche e didattiche;</p> <p>Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato.</p>	<p>Realizzare un consapevole orientamento in uscita;</p> <p>Conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio;</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.</p>	<p>Conoscere le problematiche educative evidenziate da autori e movimenti dell'età contemporanea.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- ❖ la conoscenza degli argomenti affrontati;
- ❖ l'uso corretto della terminologia specifica;
- ❖ l'analisi e la comprensione dei testi;
- ❖ il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA (Liceo Economico Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
<p>Saper cogliere i contributi che dallo studio delle discipline si possono ricavare per affrontare e risolvere;</p> <p>Problematiche di ricerca socio-psico-pedagogica</p> <p>Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato;</p> <p>Saper cooperare allo svolgimento di una semplice ricerca in area socio-psico-pedagogica utilizzando gli strumenti e le strategie adeguate.</p>	<p>Realizzare un consapevole orientamento in uscita;</p> <p>Conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio;</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.</p>	<p>Analisi di alcuni temi e situazioni nell'ambito socio-psicopedagogico di particolare rilievo, analizzati in ottica interdisciplinare.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- ❖ la conoscenza degli argomenti affrontati;
- ❖ l'uso corretto della terminologia specifica;
- ❖ l'analisi e la comprensione dei testi;
- ❖ il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA (Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>DIRITTO Sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa riconoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Sa riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo; Egli, partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, sa cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica; È in grado di riconoscere nell'assetto ordinamentale e nella forma di governo in Italia i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.</p> <p>ECONOMIA POLITICA. È in grado di leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici coordinando l'analisi con quanto appreso nello studio della disciplina storica nel biennio.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese; Conosce i principali istituti del diritto di famiglia; È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti; Conosce le tappe del processo di integrazione dell'Unione Europea, l'assetto e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>ECONOMIA POLITICA Conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Conosce le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali; Conosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale.</p>
Secondo biennio		
<p>DIRITTO Sa descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale; Sa familiarizzare con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Riconosce e contestualizza nella società di mercato: la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Analizza e indaga le diverse branche del diritto</p> <p>ECONOMIA POLITICA Apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo.</p>
Quinto anno		
<p>DIRITTO Sa approfondire ed indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa applicare regole ed è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali. Egli acquisisce le competenze necessarie ad analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpreta il ruolo della pubblica amministrazione dell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza</p> <p>ECONOMIA POLITICA Consolida abilità linguistiche e comunicative utilizzando il linguaggio specifico adeguato; individua dei collegamenti pluridisciplinari per le tematiche proposte.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Lo studente conosce i principi filosofici della teoria dello stato, sapendo riconoscere che essa, nel suo evolversi, ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società. Approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini</p> <p>ECONOMIA POLITICA Conosce le regole ed è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali.</p>

politiche di welfare e sul contributo del terzo settore.		
--	--	--

DIRITTO ED ECONOMIA (Liceo delle Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>DIRITTO Sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.</p> <p>ECONOMIA Sa riconoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Sa riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica; È in grado di riconoscere nell'assetto ordinamentale e nella forma di governo in Italia i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.</p> <p>ECONOMIA È in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese; Conosce i principali istituti del diritto di famiglia; È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti; Conosce le tappe del processo di integrazione dell'Unione Europea, l'assetto e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>ECONOMIA Conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società.</p>

LINGUE STRANIERE

LINGUA STRANIERA I: INGLESE LINGUA STRANIERA II e III: FRANCESE, RUSSO, SPAGNOLO, TEDESCO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B1 per la LS1 – livello A2 per le LS2 e LS3); Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>Saper pronunciare in modo corretto le singole parole e usare la giusta intonazione nel contesto di frasi e periodi, in modo adeguato alle situazioni trattate; Saper comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; Saper formulare correttamente messaggi orali e dialogare nelle situazioni e sui temi in programma, utilizzando gli esponenti linguistici atti a realizzare le intenzioni comunicative sottese ai temi stessi; Saper produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; Saper riconoscere e usare correttamente forme grammaticali e sintattiche, nonché vocaboli ed espressioni tipiche della lingua, anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; Saper analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, canzoni, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali. Obiettivi minimi: Saper produrre un testo scritto o orale e interagire con interlocutori diversi sugli argomenti del programma in modo sufficientemente comunicativo: eventuali errori (pronuncia, strutture grammaticali, organizzazione, fluidità) non devono compromettere la comunicazione/comprendimento del messaggio; Saper comprendere i punti essenziali (di norma il 60%) di testi scritti e orali di varia tipologia; Saper riconoscere le principali differenze culturali fra il proprio Paese e quelli delle lingue studiate.</p>	<p>Principali funzioni, strutture fondamentali e lessico della lingua studiata; Alcuni aspetti della civiltà e cultura del Paese di cui si studia la lingua.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B2 per la LS1 e per la Lingua Francese nelle classi che seguono il Progetto ESABAC – livello B1 per le LS2 e LS3); Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica</p>	<p>Funzioni, strutture, lessico della lingua studiata (approfondimento); Aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, sociale, economico, musicale); Linee essenziali caratterizzanti i generi letterari; Alcuni autori e testi rappresentativi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. dei paesi di cui si studia la lingua. lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua (solo per il Liceo Linguistico).</p>

	<p>comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Saper operare collegamenti e paragoni tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper esporre le informazioni essenziali di un autore, testo o periodo e/o di argomenti di attualità o relativi all'area di indirizzo; saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie (solo per il Liceo Linguistico); Saper individuare gli elementi essenziali caratteristici di un testo; saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi, tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari; Usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione); saper comprendere almeno il 60% dei punti portanti di un testo scritto; Saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi; Saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione; possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua; Saper produrre, in base ad una traccia, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato apportando, se richiesto, contributi personali.</p>	
--	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo dinamico e terrà conto sia dei risultati oggettivi e degli elementi raccolti nelle varie prove somministrate, sia dei progressi significativi rispetto ai livelli di partenza, interesse per la materia, disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti.

Il voto potrà essere fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia, o rappresentare la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi i cui risultati siano di volta in volta annotati; non sarà quindi il risultato della semplice media matematica, ma si considererà il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella loro globalità.

Sarà comunque richiesta la conoscenza accettabile di almeno il 60% di ciascun argomento e contenuto trattato durante l'anno.

Le attività svolte durante le lezioni in compresenza con l'esperta di madrelingua saranno parte integrante della valutazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Si prevedono verifiche orali e scritte durante e a conclusione di ogni argomento o gruppo di argomenti trattati, con le seguenti tipologie di prove:

domanda/risposta; esercizi di completamento, inserimento, trasformazione e scelta multipla; tracce per l'elaborazione di dialoghi, giochi di ruolo e lettere; drammatizzazioni e simulazioni; versioni da e in L1/L2; dettati; prove di comprensione da un testo orale o scritto; riassunti; composizioni; completamento di testi narrativi; prove strutturate e semi-strutturate; test di vocaboli; lavori di approfondimento individuale; prove di lettura.

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi;</p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico;</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa;</p> <p>Costruire formule algebriche per generalizzare o esprimere una proprietà; interpretare formule;</p> <p>Sviluppare il significato di variabile e di equazione, comprendendone il ruolo nei diversi contesti;</p> <p>Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado; saper verificare la correttezza dei risultati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi;</p> <p>utilizzare le procedure del calcolo aritmetico;</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa;</p> <p>Costruire formule algebriche per generalizzare o esprimere una proprietà; interpretare formule;</p> <p>Sviluppare il significato di variabile e di equazione, comprendendone il ruolo nei diversi contesti;</p> <p>Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado; saper verificare la correttezza dei risultati.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati, cogliendo l'unitarietà della materia;</p> <p>Gli insiemi numerici, espressioni algebriche, equazioni e disequazioni di I grado, sistemi di equazioni e disequazioni; geometria del piano euclideo;</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione;</p> <p>Analisi e organizzazione di dati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati:</p> <p>Gli insiemi numerici, espressioni algebriche, equazioni e disequazioni di I grado, sistemi di equazioni e disequazioni;</p> <p>Geometria del piano euclideo;</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione;</p> <p>analisi e organizzazione di dati.</p>
Secondo biennio		
<p>Utilizzare il linguaggio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Comprendere la specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi, sia dal punto di vista analitico che sintetico, utilizzando adeguatamente gli strumenti a disposizione.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati cogliendo l'unitarietà della materia:</p> <p>Divisione e fattorizzazione di polinomi;</p> <p>Equazioni e disequazioni di II grado;</p> <p>Circonferenza e cerchio;</p> <p>Sezioni coniche;</p> <p>Funzioni circolari;</p> <p>Esponenziale e logaritmo;</p> <p>Studio di dati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati:</p> <p>Divisione e fattorizzazione di polinomi;</p> <p>Equazioni e disequazioni di II grado;</p> <p>Circonferenza e cerchio;</p> <p>Sezioni coniche;</p> <p>Funzioni circolari;</p> <p>Esponenziale e logaritmo;</p> <p>Studio di dati.</p>
Quinto anno		
<p>Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;</p> <p>Acquisire l'idea generale di ottimizzazione.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi; consolidare l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi;</p> <p>Consolidare l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati:</p> <p>analisi;</p> <p>distribuzioni di probabilità.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati;</p> <p>analisi;</p> <p>Distribuzioni di probabilità.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su un adeguato numero di verifiche, con votazione da 1 a 10. Alla valutazione finale (voto unico) concorreranno impegno, costanza nello studio, attenzione, puntualità nelle consegne e partecipazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Le verifiche sono orali, scritte ad esercizi aperti e a risposta multipla.

FISICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
Osservare e identificare fenomeni; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.	Soluzione di problemi per semplificare e modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi minimi: Soluzione di semplici problemi per semplificare, modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della fisica, (meccanica, termodinamica, onde) le leggi e le teorie che li spiegano, in una visione completa dei fenomeni. Obiettivi minimi: Conoscere i concetti fondamentali della fisica, (meccanica, termodinamica, onde) le leggi e le teorie che li spiegano.
Quinto anno		
Osservare e identificare fenomeni; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.	Soluzione di problemi per semplificare e modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi minimi: Soluzione di semplici problemi per semplificare, modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della fisica, (elettromagnetismo, cenni di fisica moderna) le leggi e le teorie che li spiegano, in una visione completa dei fenomeni. Obiettivi minimi: Conoscere i concetti fondamentali della fisica, (elettromagnetismo, cenni di fisica moderna) le leggi e le teorie che li spiegano.

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su un adeguato numero di verifiche, con votazione da 1 a 10. Alla valutazione finale (voto unico) concorreranno impegno, costanza nello studio, attenzione, puntualità nelle consegne e partecipazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Le verifiche sono orali, scritte ad esercizi aperti e a risposta multipla, relazioni.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>1. Osservare e descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.;</p> <p>2. Comprendere che la maggior parte dei fenomeni macroscopici consistono in trasformazioni fisiche e chimiche riconducibili alla struttura della materia.</p> <p>3. Saper ricavare le principali proprietà fisico-chimiche degli elementi dalla lettura della tavola periodica.</p> <p>4. Saper collegare le strutture cellulari con le funzioni specifiche</p> <p>Competenze di fine biennio Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità;</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3,4.</p>	<p>1. Individuare le attività umane che possono produrre effetti negativi sull'atmosfera, sull'idrosfera e sul clima;</p> <p>2. Saper raccogliere ed elaborare dati relativi ad alcuni aspetti ambientali.</p> <p>3. Saper leggere, interpretare e elaborare schemi, tabelle e grafici.</p> <p>4. Saper applicare le leggi della chimica per risolvere semplici problemi.</p> <p>5. Essere in grado di riconoscere nella pratica di laboratorio i principali fenomeni studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3.</p>	<p>CHIMICA</p> <p>1. Concetto di misura e sua approssimazione; principali strumenti e tecniche di misurazione.</p> <p>2. Classificare la materia in base agli stati fisici e descrivere i passaggi di stato.</p> <p>3. Saper distinguere le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche.</p> <p>4. Conoscere le principali leggi della chimica.</p> <p>5. Saper definire la mole come unità di misura della sostanza.</p> <p>6. Saper descrivere le caratteristiche degli atomi, le regole di valenza e i tipi di legame.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>1. Conoscere le principali interazioni che conoscono e saper descrivere i principali processi che portano alla formazione delle rocce.</p> <p>2. Conoscere i principali meccanismi endogeni ed esogeni che modellano la superficie terrestre.</p> <p>3. Conoscere gli elementi che contribuiscono alla caratterizzazione dei fenomeni meteorologici.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>4. Conoscere i composti organici che costituiscono gli esseri viventi e le loro proprietà.</p> <p>5. Conoscere la struttura della cellula.</p> <p>6. Conoscere la struttura e le funzioni della membrana cellulare.</p> <p>7. Conoscere i meccanismi di passaggio delle sostanze attraverso la membrana cellulare.</p> <p>8. Conoscere i meccanismi e le fasi della divisione cellulare.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati tutti obiettivi minimi.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>1. Utilizzare il concetto di mole nei calcoli stechiometrici.</p> <p>2. Rappresentare le trasformazioni chimiche tramite equazioni chimiche bilanciate.</p> <p>3. In un sistema in equilibrio, saper prevedere le variazioni causate da alcuni fattori.</p> <p>4. Utilizzare la teoria acido-base per determinare il pH delle soluzioni</p> <p>5. Applicare i principi delle reazioni redox alle pile e alle celle elettrolitiche.</p> <p>6. Dimostrare di aver acquisito, almeno nelle sue linee essenziali, il concetto di evoluzione.</p> <p>7. Individuare i principali meccanismi di trasmissione dei caratteri degli esseri viventi.</p> <p>8. Comprendere le interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umana.</p> <p>9. Promuovere atteggiamenti utili alla prevenzione delle malattie.</p> <p>10. Saper individuare situazioni che possono alterare lo stato di salute e generare malattie.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3,4,6,7,9,10.</p>	<p>1. Saper applicare le principali leggi della chimica per risolvere semplici problemi.</p> <p>2. Essere in grado di riconoscere nella pratica di laboratorio i principali fenomeni studiati</p> <p>3. Saper risolvere semplici problemi di genetica.</p> <p>4. Saper classificare i più comuni esseri viventi.</p> <p>5. Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per raggiungere un buon equilibrio psicofisico;</p> <p>6. Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per comprendere in modo autonomo gli sviluppi della ricerca scientifica e saperli interpretare in modo critico.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati al punto 1.</p>	<p>CHIMICA</p> <p>1. Conoscere le regole della nomenclatura.</p> <p>2. Saper definire la mole come unità di misura della sostanza. Stechiometria.</p> <p>3. Saper definire la concentrazione delle soluzioni e i fattori che determinano la solubilità.</p> <p>4. Saper classificare le trasformazioni chimiche.</p> <p>5. Conoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione.</p> <p>6. Descrivere i sistemi in equilibrio come risultato della reversibilità di reazione.</p> <p>7. Conoscere le proprietà degli acidi e delle basi.</p> <p>8. Conoscere le regole di assegnazione del numero di ossidazione e le reazioni di ossido- riduzione.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>1. Conoscere i meccanismi e le fasi della divisione cellulare.</p> <p>2. Conoscere le fondamentali leggi della genetica mendeliana.</p> <p>3. Conoscere le teorie evolutive.</p> <p>4. Descrivere le caratteristiche degli esseri viventi appartenenti ai cinque regni.</p> <p>5. Conoscere e saper descrivere le principali strutture del corpo umano.</p> <p>6. Conoscere e comprendere i meccanismi che regolano le funzioni del corpo umano.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: Chimica: 1,3,4,5,6,7,8</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare:

- La conoscenza dei contenuti proposti;
- Le competenze: sapersi esprimere con un linguaggio corretto e sintetico utilizzando termini specifici della disciplina; saper comprendere i concetti fondamentali per poter collegare in modo logico i contenuti proposti.
- Le capacità; saper risolvere in modo autonomo problemi nuovi sfruttando le conoscenze acquisite; saper operare collegamenti interdisciplinari.

Il numero delle verifiche sarà in relazione al numero di ore curricolari a disposizione, ma in linea di massima da un minimo di due a un massimo di tre.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Il colloquio orale che consente di conoscere singolarmente gli alunni, di apprezzare la partecipazione attiva al dialogo educativo coinvolgendo l'intero gruppo classe, di intervenire a livello personale per correggere errori e ribadire concetti e, inoltre, costituisce un ulteriore momento di chiarificazione per tutta gli alunni.
- Prove scritte, a risposta chiusa o aperta, che consentono di valutare contemporaneamente il grado di apprendimento della classe
- Relazioni su esperimenti di laboratorio o su esperienze didattiche, quali visite guidate, mostre, conferenze, che consentono di verificare il grado di partecipazione degli alunni e l'interesse suscitato dalle suddette attività.

STORIA DELL'ARTE

LICEO MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio Liceo Musicale		
<p>Inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; Utilizzare modalità di lettura e linguaggio specifico appropriati; Comprendere il valore culturale del patrimonio artistico e conoscere le principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>Saper cogliere i dati significativi che consentono: La collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale.; Saper operare analisi e confronti; Saper utilizzare la terminologia tecnica specifica; Cogliere i rapporti di causa-effetto Esprimersi attraverso momenti di produzione personale Obiettivi minimi: recepire i concetti base di un argomento; Riconoscere e selezionare le informazioni principali; Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica.</p>	<p>Fasi salienti della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea fino alla fine del XIV secolo.</p>
Secondo biennio e quinto anno Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale; secondo biennio Liceo Musicale		
<p>Orientarsi nel periodo storico artistico preso in esame cogliendone le problematiche e individuandone i protagonisti e i fenomeni artistici più significativi; Appropriarsi di abilità tecniche sufficienti all'analisi e al confronto delle diverse tipologie di opere; Comprendere il valore culturale del patrimonio artistico e conoscere le principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro; Acquisire un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale; Utilizzare un lessico appropriato e pertinente.</p>	<p>Saper mettere in relazione il patrimonio artistico con gli aspetti storici, sociali e culturali che lo generano. Saper cogliere i dati significativi che consentono: la collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale; Saper produrre l'analisi di un'opera utilizzando gli strumenti e le modalità conformi alla sua tipologia; Saper operare confronti e individuare i nessi interdisciplinari essenziali. Obiettivi minimi Conoscere le tappe fondamentali del periodo preso in esame: Saper individuare i prodotti artistici più significativi delle epoche esaminate e coglierne gli aspetti più rilevanti sia sotto il profilo tecnico che del significato; Saper operare semplici collegamenti e paragoni, anche minimi, tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari; Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica.</p>	<p>Fasi salienti della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea fino alla fine del XVIII secolo. Movimenti e artisti più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento. Secondo Biennio Liceo Musicale: I fenomeni artistici dal primo Quattrocento al Romanticismo.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata mediante prove orali o scritte (due/tre per periodo) e terrà conto del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte. Saranno valutate: la conoscenza dei contenuti; la pertinenza, la correttezza e la completezza dell'esposizione; il grado di rielaborazione personale; la capacità di operare confronti e collegamenti interdisciplinari e l'uso corretto del linguaggio specifico. Si considereranno sufficienti le prove in cui siano stati raggiunti gli obiettivi minimi relativamente a conoscenze, competenze e abilità.

TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE (Liceo Musicale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Al termine del primo biennio lo studente: Legge e riproduce con la voce brani di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche; Intona gli intervalli consonanti e dissonanti, sia da soli che organizzati in melodie; Trascrive, dopo averle ascoltate, melodie e figurazioni ritmiche di media difficoltà; Applica i principali aspetti morfologici e sintattici del sistema tonale in semplici composizioni.</p>	<p>Leggere brani musicali di crescente difficoltà; Saper decodificare i codici di notazione tradizionale; Leggere con la voce e trascrivere sotto dettatura semplici brani monodici, successione di accordi; Cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi ritmici, melodici e timbrici, nonché le principali relazioni sintattico-formali presenti in un brano; Saper riconoscere all'ascolto e saper identificare le principali funzioni armoniche; Saper produrre sequenze ritmiche, arrangiamenti e semplici brani originali; Essere in grado di improvvisare sulla base di spunti dati di natura ritmica-armonica-melodica, utilizzando strutture elementari e provando ad abbozzare un percorso formalmente organizzato; Saper riconoscere e trascrivere sotto dettatura intervalli melodici e accordi, maggiori minori, giusti, diminuiti ed eccedenti; Identificare e trascrivere sotto dettatura le scale maggiori e minori nelle tre varianti: naturale, armonica e melodica; Riconoscere e trascrivere sotto dettatura le triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite in stato fondamentale; Identificare all'ascolto e riconoscere in partitura, l'organico e la texture di composizioni appartenenti a vari generi e stili; Sul piano compositivo apprendere procedimenti armonici di difficoltà crescente (rintracciandoli in brani attraverso più puntuali tecniche di analisi). Obiettivi minimi: Saper riconoscere e trascrivere sotto dettatura strutture ritmiche semplici; Saper produrre facili sequenze ritmiche, semplici brani su spunti musicali dati; Saper cogliere all'ascolto e in partitura i punti essenziali relativi a gli elementi ritmici, melodici e timbrici, nonché le principali relazioni sintattico-formali presenti in un brano; Comporre melodie con semplici arrangiamenti; Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.</p>	<p>Conoscere i codici della notazione tradizionale musicale; Conoscere i concetti relativi alla dimensione melodica, ritmico-metrica; Conoscere i criteri di formazione delle scale tonali e di alcune non tonali; Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; Saper cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza ma nel contesto di una prospettiva storico-culturale; Affina in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità; Riconosce e analizza all'ascolto e in partitura brani appartenenti a differenti repertori, stili,</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le possibilità dei diversi strumenti musicali e i primi elementi di orchestrazione; Riprodurre sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo; Rappresentare, attraverso l'uso di schemi di sintesi appropriati, strutture, relazioni, concetti elaborati durante le fasi analitiche;</p>	<p>Conoscere funzioni, strutture delle principali forme codificate della tradizione musicale; Conoscere gli elementi evolutivi della teoria funzionale dell'armonia, in prospettiva storica; Conoscere le principali teorie analitiche, tecniche compositive e tratti stilistici che caratterizzano i principali generi e repertori della musica occidentale.</p>

<p>generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;</p> <p>Sa padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale;</p> <p>Sa realizzare arrangiamenti e brani originali mediamente complessi e articolati;</p> <p>Sa realizzare bassi cifrati e armonizzare con proprietà stilistica melodie nello stile del Corale;</p> <p>Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.</p>	<p>Conoscere ed applicare la concatenazione degli accordi naturali ed artificiali allo stato fondamentale e rivolti, nei procedimenti di modulazione, progressione, e risoluzione eccezionale;</p> <p>Armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini;</p> <p>Essere in grado di improvvisare sulla base di spunti dati di natura ritmica-armonica-melodica utilizzando articolazioni più complesse e formalmente strutturate;</p> <p>Identificare in un Corale le caratteristiche stilistiche, le successioni di gradi, e i più significativi procedimenti contrappuntistici;</p> <p>Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive, comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Saper riferire con lessico appropriato le informazioni essenziali relative a un compositore, opera/passaggio o brano strumentale, dando prova di orientarsi nell'analisi formale ed armonica, anche attraverso l'uso di schemi di sintesi, individuando le fondamentali strutture armoniche, le relazioni, i concetti;</p> <p>Saper comporre, in base ad un incipit dato, una melodia sufficientemente strutturata sul piano formale;</p> <p>Utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi;</p> <p>Realizzare improvvisazioni che approdino a sequenze dotate di senso musicale e consapevolezza armonica.</p>	
---	--	--

TECNOLOGIE MUSICALI (Liceo Musicale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali, a partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale;</p> <p>Elaborazione e organizzazione di segnali provenienti da diverse sorgenti sonore, utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi.</p>	<p>Saper importare, elaborare ed esportare un file audio con un software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper registrare ed elaborare un file audio applicando le tecniche di base dell'hard disk recording;</p> <p>Saper realizzare brevi progetti compositivi attraverso le principali funzioni dell'editing musicale;</p> <p>Saper trascrivere al computer uno spartito musicale mediante l'uso di software specifico (Finale, MuseScore, ecc.);</p> <p>Saper gestire la registrazione live e in studio di piccole formazioni musicali.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper importare, elaborare ed esportare un file audio con un software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper trascrivere al computer semplici spartiti musicali mediante l'uso di software specifico (Finale, MuseScore, ecc.).</p>	<p>Conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale;</p> <p>Conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale;</p> <p>Conoscenza della teoria di base collegata alla tecnica del suono;</p> <p>Conoscenze di base delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.).</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali, a partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale;</p> <p>Elaborazione e organizzazione di segnali provenienti da diverse sorgenti sonore, utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi;</p> <p>Padroneggiare appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali;</p> <p>Utilizzo consapevole dei principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.</p>	<p>Saper utilizzare efficacemente i moderni software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper utilizzare efficacemente, per trascrizioni o composizioni musicali, i moderni software di scrittura musicale (Finale, MuseScore, ecc.);</p> <p>Saper operare in uno studio di registrazione;</p> <p>Saper gestire l'amplificazione del suono in contesti live;</p> <p>Saper realizzare produzioni musicali multimediali estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine;</p> <p>Saper produrre, diffondere e condividere la musica in rete;</p> <p>Saper utilizzare efficacemente le basi dei moderni software di editing audio;</p> <p>Saper utilizzare i moderni software di scrittura musicale (Finale, MuseScore, ecc.), per semplici trascrizioni o composizioni musicali;</p> <p>Saper configurare semplici ambienti per la registrazione e l'amplificazione del suono.</p>	<p>Conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale;</p> <p>Conoscenza della teoria collegata alla tecnica del suono;</p> <p>Conoscenze delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.);</p> <p>Fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento;</p> <p>Hardware/Software dedicati e canali di diffusione e condivisione di musica in rete.</p>

STORIA DELLA MUSICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Conoscere attraverso l'ascolto e la lettura della partitura un'ampia varietà di opere musicali significative di diverse epoche, generi e stili [in linea con le indicazioni ministeriali saranno trattate fra le altre le seguenti opere: una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij];</p> <p>Conoscere le primarie caratteristiche strutturali e foniche dei principali strumenti della tradizione colta occidentale;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica utile alla verbalizzazione di quanto ascoltato o letto in partitura;</p> <p>Conoscere nei tratti essenziali alcuni elementi del contesto storico-sociale-musicale in cui si collocano le opere musicali e i compositori trattati.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere attraverso l'ascolto (anche parziale) i tratti essenziali di un'ampia varietà di opere musicali significative di diverse epoche, generi e stili [vedi sopra];</p> <p>Conoscere la terminologia specifica utile alla verbalizzazione di quanto ascoltato o letto in partitura;</p> <p>Conoscere nei tratti essenziali alcuni elementi del contesto storico-sociale-musicale in cui si collocano le opere musicali e i compositori trattati;</p> <p>Conoscere le primarie caratteristiche strutturali e foniche dei principali strumenti della tradizione colta occidentale.</p>	<p>Saper ascoltare le opere musicali proposte prestando attenzione agli elementi caratterizzanti e significativi;</p> <p>Saper analizzare il testo musicale e, qualora vi fossero, gli altri codici che concorrono alla formazione dell'opera;</p> <p>Saper impiegare correttamente la terminologia specifica utile alla verbalizzazione dell'esperienza di ascolto e di lettura della partitura;</p> <p>Saper riconoscere all'ascolto le opere analizzate in classe e affinità formali e stilistiche con opere di nuovo ascolto.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper ascoltare le opere musicali proposte prestando attenzione agli elementi posti in evidenza dall'insegnante;</p> <p>Saper riconoscere all'ascolto le opere analizzate in classe;</p> <p>Saper analizzare nei suoi tratti essenziali il testo musicale e, qualora vi fossero, gli altri codici che concorrono alla formazione dell'opera;</p> <p>Saper impiegare correttamente la terminologia specifica utile alla verbalizzazione dell'esperienza di ascolto e di lettura della partitura</p>	<p>Esprimersi con coerenza e con la terminologia adeguata in relazione alle opere ascoltate e analizzate in classe o ad opere affini per genere e stile;</p> <p>Cogliere il valore estetico, storico e culturale in opere musicali di vario genere e di diverse epoche;</p> <p>Operare valutazioni e ipotesi in merito al rapporto fra il contesto storico e l'opera analizzata o opere affini per genere e stile;</p> <p>Rielaborare quanto appreso in situazioni di ascolto e lettura nuove.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Esprimersi con coerenza e con la terminologia adeguata in relazione alle opere ascoltate e analizzate in classe;</p> <p>Operare valutazioni e ipotesi in merito al rapporto fra il contesto storico e l'opera analizzata..</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX;</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica;</p> <p>Conoscere per sommi capi la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali, la storia delle teorie musicali;</p> <p>Conoscere gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione del sapere musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX;</p> <p>Conoscere per sommi capi la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali.</p>	<p>Saper formulare ipotesi e valutazioni sulla possibile collocazione storica di opere di nuovo ascolto e lettura;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica;</p> <p>Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec.</p> <p>Per il quinto anno:</p> <p>Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni</p>	<p>Interpretare e commentare a voce e per iscritto, facendo riferimento al contesto storico, testi musicali di diversi generi ed epoche, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.);</p> <p>Tematizzare la dimensione storica implicita nell'esperienza dell'ascolto, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Interpretare e commentare a voce e per iscritto, facendo riferimento al contesto storico, testi musicali di diversi generi ed epoche, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica</p> <p>Per il quinto anno:</p> <p>Operare valutazioni e considerazioni consapevoli in merito alla fruizione e alla recezione musicale nel contesto sociale ed economico occidentale attuale</p>

<p>Per il quinto anno: Conoscere i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica); Conoscere il profilo storico della musica dal secolo XIX ai giorni nostri (con riferimenti al jazz, alla “musica leggera” e alla cosiddetta popular music). Obiettivi minimi Conoscere il profilo storico della musica dal secolo XIX ai giorni nostri</p>	<p>artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti dal XIX sec. ai giorni nostri. Obiettivi minimi Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec</p>	
--	---	--

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata mediante prove orali (1-2 per quadrimestre) e scritte (1-2 per quadrimestre). Si terrà conto inoltre del grado di attenzione e partecipazione alle attività proposte. Saranno valutate in particolare: la conoscenza dei contenuti; la pertinenza, correttezza e completezza dell’esposizione; il grado di rielaborazione personale; la capacità di operare confronti e collegamenti interdisciplinari e l’uso corretto del linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative; Sviluppare l'iniziativa e la cooperazione in attività ludico motorie; Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio ecc.); Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Obiettivi minimi: Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive, sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria.	Padroneggiare gli schemi motori di base, sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, rispetto delle regole di convivenza civile; Percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo; Saper lavorare in gruppo; Partecipare alle attività di gioco e di sport.
Secondo biennio e quinto anno		
Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative; Sviluppare l'iniziativa e la cooperazione in attività ludico-sportive; Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio ecc.); Utilizzare il lessico specifico della disciplina; Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria	Obiettivi minimi: Consolidamento e rielaborazione delle capacità operative e sportive, sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria	Acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi; Acquisizione di una maggior cultura del movimento e dello sport tramite informazioni sulla teoria del movimento; Controllo della postura, adattare il movimento al ritmo, saper lavorare in gruppo

Obiettivi educativo-cognitivi generali

In scienze motorie i contenuti e le conoscenze del biennio e del triennio coincidono, pertanto i

Area	Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
RELAZIONALE COMPORTAMENTALE	Portare il materiale Puntualità Partecipazione attiva Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture Disponibilità a collaborare Impegno	Gravi e costanti mancanze, impegno inadeguato	Frequenti mancanze oppure gravi ma isolate e scarso impegno	Impegno sufficiente	Buona diligenza, correttezza e partecipazione e impegno adeguati	Costante diligenza, correttezza e partecipazione e impegno attivi
DELLE CONOSCENZE	Qualità e quantità delle conoscenze Terminologia Collegamenti interdisciplinari	Mancanza di conoscenze e risposte non adeguate	Scarse ed imprecise conoscenze e risposte non del tutto adeguate	Conoscenze essenziali superficiali e risposte quasi complete	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti. Capacità di individuare concetti e stabilire collegamenti	Conoscenze ampie ed approfondite. Rispondere in maniera approfondita e stabilire collegamenti interdisciplinari
DELLE COMPETENZE	Capacità coordinative generali e speciali Capacità condizionali Livello di padronanza dei gesti tecnici	Rifiuto ad eseguire l'attività proposta	Prova non superata	Obiettivo minimo superato in condizione di esecuzione facile	Obiettivo superato in condizione di esecuzione normale e combinata	Obiettivo superato anche in condizione di esecuzione difficile

I criteri di gradualità e progressione del carico di lavoro, la rielaborazione, il consolidamento e approfondimento caratterizzeranno e differenzieranno il percorso curricolare del quinquennio di studi.

Le verifiche saranno proposte attraverso prove oggettive su argomenti svolti praticamente al termine di unità didattiche, tenendo conto del grado di partecipazione e di impegno profuso.

RELIGIONE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</p> <p>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</p> <p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>	<p>Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: ponendo domande di senso;</p> <p>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; individua criteri per accostare correttamente la Bibbia;</p> <p>Legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo;</p> <p>Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;</p> <p>Individua la radice ebraica del cristianesimo; accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;</p> <p>Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo;</p> <p>Ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio (nascita della cultura europea);</p> <p>Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;</p> <p>Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza;</p> <p>Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</p> <p>Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;</p> <p>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</p> <p>Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi;</p> <p>Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo; motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale;</p> <p>Distingue la concezione cristiano-cattolica della famiglia.</p>	<p>Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti;</p> <p>Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</p> <p>Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza;</p> <p>Arricchisce il proprio lessico religioso;</p> <p>Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna;</p> <p>Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità;</p> <p>Riconosce il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento;</p> <p>Conosce le principali novità del Concilio E. Vaticano II; la concezione del matrimonio, le linee di fondo della dottrina sociale.</p>

VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati in base all'attenzione, all'impegno, alla partecipazione, alla acquisizione e alla rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Le verifiche degli obiettivi potranno essere in forma scritta o orale, a conclusione dei diversi moduli (singoli o accorpate) e saranno un ulteriore strumento per permettere agli allievi di operare una sintesi dei contenuti. I criteri di valutazione vengono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno e sono raccolti in una griglia con indicatori di conoscenze, abilità e competenze. La scala valutativa prevede i seguenti giudizi: non sufficiente (NS=5), sufficiente (S=6), buono (B=7), distinto (D=8), ottimo (O=9-10).

PRIORITÀ STRATEGICHE ED OBIETTIVI DI PROCESSO E PROGETTUALITÀ

Tre le linee guida che muovono la progettualità dei licei Renier:

- Azioni tese a migliorare le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione 2015–2017 (RAV);
- Interventi capaci di migliorare gli esiti delle prove Invalsi;
- Proposte già presenti nella scuola e già approvate dal Collegio dei Docenti; queste ultime nel corso del triennio dovranno gradualmente avvicinarsi alle già cosiddette priorità strategiche.

Nella tabella che segue, sulla colonna di sinistra sono evidenziate le criticità dell'Istituto così come emerse dal RAV 2015-2017, nella colonna di destra le pratiche (progetti, attività, laboratori, corsi) con cui la scuola avvia il proprio processo di miglioramento.

Competenze chiave e di cittadinanza	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 1 - Si ritiene urgente un maggiore coinvolgimento degli studenti nella progettazione e realizzazione di attività relazionali e sociali strutturate, anche sul piano organizzativo. Esso si dovrebbe tradurre in una più attiva partecipazione degli studenti alla definizione degli assetti didattici e istituzionali, nel rispetto delle attribuzioni di ciascuna figura professionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Protocolli d'intesa con il Museo Civico e la Fondazione dei Teatri delle Dolomiti allo scopo di fare interagire gli alunni con le istituzioni locali. - Apprendimento cooperativo: Peer to peer - Conoscenza e sperimentazione di metodi di studio differenti, nella comprensione del testo e nella redazione e rielaborazione degli appunti. - Laboratori presso Museo Civico e Biblioteca Civica di Belluno - Partecipazione attiva a “Giornate di primavera” Fai - Progetto di “Educazione all'affettività e alla sessualità” - Progetto “Martina” - Organizzazione assemblee di classe e di Istituto da parte degli studenti - Piano nazionale per la scuola digitale <p>Corsi in preparazione degli esami per il conseguimento della certificazione FULL STANDARD della NUOVA ECDL</p> <p>Realizzazione di un prodotto digitale composto da registrazione audio di un brano musicale eseguito dagli studenti, unito a immagini e sequenze video per la presentazione dell'indirizzo musicale nel sito web della scuola</p>

Dimensione metodologica	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 2 - Rimane ancora difficile coinvolgere tutti i docenti nelle attività e nelle modalità di intervento, ancorché studiate ed approvate negli OO.CC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione ruolo dei coordinatori di classe - Ruolo di osservatore di un docente in classe - Formazione e aggiornamento insegnanti

Attività di inclusione	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 3 - In ordine all'inclusione degli studenti con disabilità e della valorizzazione delle diversità in genere, si registrano ancora all'interno del corpo docente alcune persistenti resistenze di carattere interpretativo e culturale, dovute anche ad una scarsa conoscenza della normativa vigente e della letteratura in materia. La varietà e complessità delle concrete situazioni individuali rendono obiettivamente difficile dotarsi delle strumentazioni metodologiche e didattiche più efficaci, pur in presenza di disponibilità e perizia professionale da parte dei docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e sperimentazione di metodi di studio differenti, nella comprensione del testo e nella redazione e rielaborazione degli appunti. - Sportello didattico a sostegno di alunni in difficoltà, potenziamento corsi di certificazione con valorizzazione dell'eccellenza, co-presenza su moduli (anche Cii), moduli di didattica della lingua nella scuola primaria (Scienze Umane), laboratorio informatico di sostegno a lavori di gruppo, ppt, etc (con necessità di attingere all'organico di potenziamento se disponibile) - Protocollo “Internet e sicurezza” - Compresenza curricolare insegnante di potenziamento nelle ore di matematica - Compresenza curricolare insegnante di potenziamento in laboratorio fisica - Compresenza insegnanti di potenziamento per lezioni di diritto costituzionale comparato per confronto diritto romano e Costituzione Italiana - Realizzazione di un prodotto digitale per la presentazione dell'indirizzo musicale nel sito web della scuola. - Preparazione alle certificazioni delle competenze dei Conservatori di Musica. Incentivazione delle partecipazioni ai concorsi musicali. - Pai -Piano Annuale per l'Inclusività.

PROGETTI A.S. 2021-2022

Oltre ai progetti sotto elencati, l'Istituto quest'anno organizza corsi di recupero e potenziamento mirato individuali o per piccoli gruppi di studenti nelle seguenti discipline: Matematica, Italiano, Latino, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Inglese, Tedesco. Gli sportelli didattici sono tenuti dai docenti dell'organico dell'autonomia appartenenti al contingente Covid 2020/21 o con ore di potenziamento e si svolgono in modalità online su piattaforma GSuite e sono su prenotazione tramite il registro elettronico ClasseViva.

A causa dell'emergenza sanitaria quest'anno i progetti potrebbero subire modifiche o essere annullati.

TITOLO	OGGETTO	REFERENTE
AREA: Cittadinanza		
ALIMENTAZIONE E BENESSERE	Si propongono 4 interventi da 1 ora per classe e coinvolge gli studenti delle classi seconde del Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Musicale. Il progetto coinvolgerà i docenti interni e come esperto esterno la dott.ssa Debora Menichetti in modalità da remoto o in presenza (in relazione alle disposizioni vigenti)	Prof.ssa Mariscalco Giacomina
INCONTRO CON VOLONTARI DELL'AIDO E L'ADMO	Si propone: due incontri della durata di 1 ora e mezza ciascuno per ogni classe (classi quinte del Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Musicale). Il progetto coinvolgerà i docenti interni e come esperti esterni: Dr.Serafini (AIDO) e dr Sabatini (ADMO) in modalità da remoto o in presenza (in relazione alle disposizioni vigenti).	Prof.ssa Mariscalco Giacomina
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'	Il presente progetto si inserisce nell'ambito degli interventi di prevenzione e promozione della salute e si vuole mettere a disposizione dei ragazzi uno spazio di dialogo e confronto sulle principali tematiche legate alla sessualità, alla crescita, al cambiamento e alla conoscenza di sé in adolescenza. I destinatari sono gli alunni delle classi terze. Si propongono 3 incontri di un'ora per ogni classe. Il progetto coinvolgerà i docenti interni e l'intervento informativo del Dr. Pezzato	Prof.ssa Mariscalco Giacomina
PROGETTO MARTINA	Progetto Martina (medici specialisti che collaborano volontariamente a progetti di prevenzione) è per le classi quarte di tutti gli indirizzi (incontro di 1,5 ore per classe). Viene tenuto dai docenti delle classi e dal dr Stefano Camurri in modalità da remoto o in presenza (in relazione alle disposizioni vigenti). Tale progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza di uno stile di vita corretto per la prevenzione dei tumori e delle patologie cardiovascolari.	Prof.ssa Mariscalco Giacomina
IL CASO VAJONT	Tenuto conto di quanto emerso dall'ultimo R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto, con specifico riferimento alla necessità di potenziare la didattica per competenze ed il correlato monitoraggio-valutazione-certificazione delle competenze di cittadinanza, come finalità generale il presente progetto ha lo scopo di consolidare l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Scienze, Geografia e Storia, Italiano, in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un "caso" storico che ha toccato direttamente il territorio locale. OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti: 1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali dell' "evento-Vajont", culminato nella catastrofe del 09/10/1963; 2) sensibilizzare gli studenti ai rischi cui sono esposti	Prof. Vergerio Pier Paolo

	<p>gli equilibri ambientali quando l'operare umano travalica il principio di prudenza, rendendoli così maggiormente consapevoli di potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto ambientale, culturale e sociale in cui esse vengono applicate; 3) sperimentare il metodo deduttivo nella ricerca naturalistica; 4) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto "turismo delle catastrofi" all'ecoturismo sostenibile e consapevole, per fare esperienza della categoria "affinché non accada mai più". Classi e numero di allievi coinvolti: 1AL (20), 1BL (22) (totale: 2 classi, 42 studenti).</p>	
<p>DIFENDIAMOCI DAI TERREMOTI</p>	<p>Alla luce di quanto le vicende naturali e le loro ripercussioni sulla vita del nostro Paese continuano a dimostrare - come fatto risaltare dalla cronaca (ahinoi, anche recente!) dell'evento sismico calamitoso di Lazio, Marche ed Umbria del 24/08/2016 (e successive "repliche") e delle sue ripercussioni sul patrimonio umano ed edilizio, anche scolastico – il presente progetto ha lo scopo di consolidare all'interno dell'Istituto l'attuazione di un percorso strutturato mirato alla prevenzione antisismica in ambito scolastico. Attraverso tale progettualità, si mirerà a formare gli allievi ed il personale scolastico coinvolti (docenti, ATA, Assistenti Amministrativi, collaboratori scolastici), alla conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica, contribuendo così alla divulgazione di tutte quelle competenze comportamentali (pre-/ sin-/ e post-/evento sismico) utili nella difesa individuale e collettiva contro il rischio sismico ed, in ultima analisi, alla riduzione futura dei danni derivanti da questa tipologia di rischio naturale tra la popolazione (scolastica, civile e professionale) locale.</p> <p>Obiettivi: 1) far acquisire agli studenti e al personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori) coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico, la sua natura e storia, la sua entità ed ai suoi possibili sviluppi futuri; 2) far acquisire agli studenti ed al personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori) coinvolti i principi di base relativi alle norme di comportamento - individuali e collettive - da osservare prima, durante e dopo un evento sismico, al fine di limitare i danni da esso potenzialmente derivanti; 3) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto soccorso post-terremoto ("evento naturale imprevedibile") alla filosofia della prevenzione antisismica, quale unica strategia efficace nella difesa contro i terremoti; 4) porre le basi per una futura possibile proposizione dell'Istituto quale capofila a livello provinciale per iniziative legate al tema della prevenzione antisismica in ambito scolastico.</p> <p>Classi e numero di allievi coinvolti – percorso di formazione modulo specifico sulla sicurezza/rischio sismico di 2 ore/classe: 1AL (20), 1BL (22), 1CL (23), 1DL (15), 1ASU (21), 1BSU (21), 1CSU (22), 1DSU (20), 1AES (26), 1AM (21), 5BL (21) (totale: 11 classi, 232 studenti); PERSONALE SCOLASTICO (docenti, ATA, Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici dell'Istituto – percorso di formazione modulo specifico sulla sicurezza/rischio sismico di 3 ore).</p>	<p>Prof. Vergerio Pier Paolo</p>
<p>FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - NORME DI COMPORTAMENTO E SICUREZZA IN AMBIENTE LABORATORIALE SCIENTIFICO</p>	<p>Alla luce dell'istituendo curriculum d'Istituto di Educazione Civica (ai sensi di quanto previsto dalla recente Legge nr. 92 del 2019), il progetto di attività si situa nel solco degli obiettivi riferiti all'Asse nr. 1, ("COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà), con specifico riferimento alla maturazione degli indicatori "Decreto Legislativo" e "Regolamenti". Nell'ambito dell'attività di progetto, infatti, è prevista la trattazione delle norme di comportamento e sicurezza in un ambiente laboratoriale di tipo scientifico, con puntuali richiami al D.lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ed al Regolamento Specifico dell'Aula Speciale 311 (Laboratorio di Scienze e Fisica) dell'Istituto.</p> <p>Obiettivi generali: 1) far acquisire agli studenti la competenza riguardante le più opportune modalità di comportamento e sicurezza da osservare ed applicare in un ambiente laboratoriale di tipo scientifico; 2) rendere gli studenti consapevoli dei principali rischi e pericoli potenzialmente derivanti dall'operare all'interno di un laboratorio scientifico di tipo scolastico; 3) far acquisire agli studenti gli elementi di base della normativa di riferimento nazionale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; 4) far acquisire agli studenti il dettato delle disposizioni comportamentali e di sicurezza previste dal Regolamento Specifico per l'accesso e l'uso dell'aula Speciale 311 (Laboratorio di Scienze e Fisica) dell'Istituto); 5) far acquisire agli allievi la nozione di lavoratori-equiparati" (con tutte le conseguenze connesse e derivanti, anche sotto il profilo normativo) che li contraddistingue nel loro operare in ambienti scolastici speciali come un laboratorio scientifico; 6) far acquisire agli studenti la conoscenza (ed i principi d'uso) delle principali attrezzature e sussidi didattici presenti all'interno di un laboratorio scolastico di tipo scientifico.</p> <p>Classi e numero di allievi coinvolti – percorso di formazione modulo di base sulla sicurezza di 2 ore/classe: 1AL (20), 1BL (22), 1CL (23), 1DL (15), 1ASU (21), 1BSU (21), 1CSU (22), 1DSU (20), 1AES (26), 1AM (21) (totale: 10 classi, 211 studenti).</p>	<p>Prof. Vergerio Pier Paolo</p>

<p>STORIA GEOMINERARIA DEL TERRITORIO PROVINCIALE BELLUNESE</p>	<p>Tenuto conto di quanto emerso dall'ultimo R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto, con specifico riferimento alla necessità di potenziare la didattica per competenze ed il correlato monitoraggio-valutazione-certificazione delle competenze di cittadinanza, come finalità generale il presente progetto ha quella consistente nell'attuare un approccio esperienziale integrato nello studio delle Scienze della Terra ed, in particolare, delle discipline costituite dalla Mineralogia e dalla Petrografia, molto spesso praticato e svolto in modo esclusivamente frontale e squisitamente nozionistico. Altra finalità generale sottesa dal progetto è quella consistente nell'ampliare la conoscenza del territorio locale, nelle sue diverse sfaccettature e correlazioni, geografiche e paesaggistiche, ma anche sociali, storiche ed antropiche.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti:</p> <p>1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali-industriali e mineralogico-petrografici della storia geomineraria del territorio della provincia di Belluno; 2) offrire agli studenti spunti e cognizioni pratiche per comprendere l'attività geomineraria nel contesto del territorio locale e la sua valenza ai fini della strutturazione ed evoluzione storica del tessuto socio-economico del bellunese, sia nelle sue fasi più recenti, moderne, che in quelle precedenti, con particolare attenzione agli aspetti relativi al contesto del lavoro umano nelle varie fasi di lavoro collegate alle attività estrattive e di sfruttamento, specialmente prima dell'avvento della tecnologia delle macchine; 3) sviluppare le basi ed i concetti utili affinché gli allievi coinvolti possano comprendere ed analizzare lo sviluppo del turismo minerario e di quello naturalistico, focalizzando la loro attenzione sugli aspetti geo-mineralogici e petrografici, in stretto raccordo con la programmazione disciplinare annuale di Scienze Naturali; 4) fornire agli studenti coinvolti un'esperienza utile per sviluppare una maggiore capacità di lettura e comprensione dei complessi rapporti Uomo-ambiente, partendo dallo studio della storia geomineraria del territorio locale, ed utilizzando l'uscita finale sul territorio in un'ottica esperienziale, di laboratorio didattico-educativo all'aperto; 5) favorire la conoscenza da parte degli studenti coinvolti dell'Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, del suo territorio, delle sue risorse e delle sue finalità. Classi e numero di allievi coinvolti: 4BL (19), 4CL (15) (totale: 2 classi, 34 studenti).</p>	<p>Prof. Vergerio Pier Paolo</p>
<p>SHOAH E NUOVI RAZZISMI</p>	<p>Sono previste tre fasi per un totale di 4/5 ore in occasione di queste ricorrenze: Giorno della memoria 27/01/2022; Giorno del ricordo 10/02/2022; Giornata contro il razzismo 21/03/2022.</p>	<p>Prof. Barbaresco Roberto</p>
<p>NON ABBIAMO UN PIANETA B</p>	<p>Il progetto fa esplorare agli alunni il tema della sostenibilità ambientale attraverso l'acquisizione di informazioni sull'argomento, lo sviluppo del pensiero critico e il coinvolgimento pratico ed emotivo. Si approfondiscono elementi di ecologia, economia, e geografia dello sviluppo, per acquisire una maggior consapevolezza della propria appartenenza al pianeta Terra e dell'impatto degli stili di vita sull'ambiente circostante. Tali argomenti appartengono al curriculum di Educazione Civica, quali i nuclei b, ed e (Agenda 2030, educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile). Il fine è di accompagnare i giovani attraverso questo periodo storico di transizione verso una conoscenza olistica dei cambiamenti climatici e delle criticità ambientali, ma soprattutto dei diversi ruoli che loro possono intraprendere da cittadini attivi.</p> <p>Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri).</p> <p>Il percorso consta di 3 incontri di due ore ciascuno intitolati: Testa, Cuore e Mani. Possibile evento finale di celebrazione e condivisione di progetti e iniziative cui singoli e classi hanno dato vita.</p>	<p>Prof. Barbaresco Roberto</p>
<p>DAL KNOW-HOW AL KNOW-WHY</p>	<p>La proposta progettuale, così come richiesto dalla Fondazione Cariverona, avrà come focus le giovani generazioni. L'obiettivo cardine del progetto è diffondere stili di vita e comportamenti individuali e collettivi sostenibili, partendo dagli studenti, arrivando poi alle famiglie e infine alla cittadinanza.</p> <p>Gli istituti protagonisti delle attività saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto «Calvi» di Belluno; • Istituto «Segato» di Belluno; • Liceo «Renier» di Belluno; • Istituto «Negrelli» di Feltre; • Istituto comprensivo «Tina Merlin» di Belluno; <p>Punto di forza del progetto presentato è stato il coinvolgimento di differenti partner che hanno dato vita a una rete territoriale diversificata e di valore, così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bellunum s.r.l.; 	<p>Prof. Bratti Bruno</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Nord Engineering s.r.l.; • Comune di Belluno; • Comune di Feltre; • Comune di Limana; • Comune di Pieve di Cadore; • Comune di Sospirolo; • Confcooperative Treviso-Belluno; • Lattebusche S.c.a.; • Associazione «No Plastic Girls»; • Associazione «Green Dolomiti Room». <p>Il progetto avrà inizio nel mese di Novembre 2021. All'interno di ogni istituto superiore saranno selezionati 15 talentuosi studenti che costituiranno le Task Force e lavoreranno, fino a Marzo 2022, sull'ideazione, implementazione e diffusione di azioni concrete idonee a focalizzare l'attenzione sul tema della sostenibilità e favorire il cambio di comportamenti quotidiani, partendo dalla popolazione studentesca per arrivare alla comunità territoriale.</p> <p>Le Task Force avranno la preziosa opportunità di confrontarsi con le realtà aziendali, cooperative e associazionistiche coinvolte, attingendo alla loro esperienza virtuosa in termini di sostenibilità sia economica che sociale attraverso contaminazione intergenerazionale, testimonianze e visite in azienda.</p> <p>In concomitanza, la società Bellunum entrerà nelle scuole istituendo la competizione "Scuola Impatto 0", coinvolgendo attivamente ogni singola classe in un percorso atto a far aumentare la qualità del rifiuto differenziato, cambiando i comportamenti individuali e collettivi di conferimento nei 3 bidoni forniti.</p> <p>Il progetto si concluderà orientativamente nel mese di Aprile 2022 con un evento finale, con tutti i partner di progetto. Saranno presentati i risultati dei progetti realizzati con la premiazione delle Task Force e dei vincitori della competizione "Scuola Impatto 0".</p> <p>La forza della rete, il confronto di visioni e la condivisione dei valori sono stati il motore dell'ideazione di questo progetto. Pertanto, vi invitiamo il giorno Martedì 09 Novembre 2021, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 presso Palazzo Bembo (Via Loreto, 32100 Belluno BL).</p> <p>In tale occasione Metalogos, in collaborazione con Bellunum, presenterà il progetto illustrandone gli obiettivi e il programma delle attività.</p>	
ROBOTICA EDUCATIVA	<p>Il progetto si propone di effettuare due ore minimo di avviamento al pensiero computazionale attraverso una didattica fortemente laboratoriale per piccoli gruppi rivolta a ciascuna classe prima del nostro Istituto nell'ambito dello sviluppo e incremento delle interazioni sociali proattive degli studenti.</p> <p>Ciò attraverso l'utilizzo di robots scioespressivi denominati Ohbot di cui è stato chiesto ed approvato l'acquisto in precedente Collegio Docenti.</p> <p>I docenti coinvolti in questo progetto lavoreranno in coppia in modo condiviso, in linea con il progetto complessivo, sia nel lavoro didattico, molto innovativo e colmo di sfide e "fatiche" tutt'altro che semplici e banali, che nel lavoro preparatorio.</p> <p>Si badi bene che la presenza di numerosi docenti inseriti attivamente nel progetto sarà anche garanzia che tale lavoro possa avere un prosieguo e possa conoscere in futuro, una implementazione ancora più rilevante.</p> <p>Si specifica inoltre che qualora tutto vada secondo una tempistica adeguata si svolgerà un approfondimento specifico per gli allievi che desiderino acquisire maggiori competenze.</p>	Prof. Bocchese Diego
CONCORSO "SBULLIAMOCI"	<p>Classe 1[^] Musicale. Il progetto prevede la partecipazione ad un Concorso indetto dal Club Alpino Italiano per sensibilizzare sulla gravità del fenomeno del bullismo e per stimolare gli studenti alla percezione e al riconoscimento oggettivo del fenomeno, all'immedesimazione nelle emozioni di una vittima, al riconoscimento di sé quale attore, gregario o spettatore remissivo di bullismo, allo sviluppo di comportamenti pro-sociali di gruppo, allo sviluppo di procedure e comportamenti efficaci per gestire il fenomeno all'interno del gruppo classe. Prevede un prodotto multimediale (da intendersi come video, testo radiofonico, presentazione digitale interattiva, etc) dalla durata massima di 5 minuti, con peso non superiore ad un GB</p>	Prof.ssa Bronzato
VIAGGI DI ISTRUZIONE	<p>Il progetto prevede le seguenti fasi: Settembre-ottobre</p> <p>Progettazione dei programmi di viaggio per le classi 5 con accorpamenti classi e ricerca accompagnatori, raccolta delle adesioni, richiesta dei preventivi, comparazione dei preventivi e selezione definitiva, invio comunicati per il pagamento quota.</p> <p>Da Novembre in poi, la suddetta progettazione si ripete per le altre classi dell'istituto.</p>	Prof.ssa Della Millia Daniela Prof.ssa Salemi Barbara

<p>GUIDA SICURA</p>	<p>Il progetto coinvolgerà le classi quinte e si prevedono due mattine con -una formazione teorica in aula, con nozioni sulle tecniche di guida, sistemi di sicurezza e atteggiamento corretto alla guida, informazioni sui rischi e conseguenze dell'assunzione di droghe stupefacenti e alcolici prima e durante la guida, nei mesi di gennaio e febbraio; -una parte pratica, presso il parcheggio della Costan a Limana, dove i ragazzi, assistiti da istruttori professionisti, proveranno esercizi con simulazioni di situazioni di emergenza e pericolo tra cui frenate per evitare ostacoli imprevisti, percorsi handling vettura, attività con skid, nei mesi di febbraio e marzo. Saranno coinvolti: Rotary Club di Belluno, AF management e CAG Tecnologie Meccaniche srl e C.I.A.G.I. compressori srl. In partenariato con U.S.T di Belluno, Dipartimento di prevenzione e Sert dell'ULSS n 1, la Polizia di Stato, i Vigili del fuoco di Belluno, il BIM, la Dolomitibus</p>	<p>Prof.ssa Nicolini Maria Chiara</p>
<p>INTERNET E SICUREZZA</p>	<p>Il progetto coinvolge alunni e genitori delle classi prime e si concentra sulla gestione della SICUREZZA DIGITALE Gestione dei rischi e pericoli nell'uso delle TIC: - (1/3 Protezione dispositivi personali) -Conoscere e sapere applicare norme di comportamento per l'interazione in ambiente digitale. - (2/3 Protezione identità personale) -Comprendere termini di servizio comuni; Proteggere in modo attivo i dati personali; Rispettare la privacy di altri soggetti; Proteggere dalle frodi in rete, dalle minacce e dal cyberbullismo. - (3/3 Benessere fisico e psicologico. Rischio di dipendenza dalla tecnologia) -Usare in modo sicuro e sostenibile. Si snoderà in 4 incontri destinati agli allievi ossia 2 incontri a mattinata per un totale di 2 mattinate, più 1 incontro (al pomeriggio) destinato ai genitori. E' previsto l'intervento di Avvocati dello Studio FOGLIATO Martino di Belluno Membri dell'Associazione "La Rete"</p>	<p>Prof. Seravelli Mario</p>
<p>AREA: Lingue straniere</p>		
<p>PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Il piano per l'internazionalizzazione è un documento che intende raggruppare in modo organico le azioni e i progetti attuati dalla scuola nell'ambito delle lingue straniere. Il suo scopo è quello di rendere maggiormente accessibili le informazioni e di dare maggiore visibilità alle varie iniziative promosse dalla scuola. Al suo interno i progetti sono stati accorpati secondo le tipologie. Vi sono i progetti continuativi, quelli affidati alle funzioni strumentali o comunque caratterizzanti l'offerta formativa della scuola come gli Stages all'estero, le Certificazioni in lingua straniera, il progetto Esabac e la Mobilità Internazionale Individuale. Vi sono poi i cosiddetti progetti strutturali, quelli cioè che possono essere presentati ogni anno, anche se non necessariamente continuativi, come Smarter English, CLIL, i Workshop in lingua inglese, la collaborazione con il CSV di Belluno e il Campionato Nazionale delle Lingue.</p>	
<p>ESABAC</p>	<p>Il liceo Renier offre la possibilità di frequentare la sezione Esabac, che consente il rilascio di un doppio diploma italiano e francese, grazie all'accordo intergovernativo fra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) italiano e il Ministère de l'Education nationale francese. Il nostro liceo ha aderito al progetto a partire dall'anno scolastico 2013/14. Si tratta di un percorso triennale (svolto negli ultimi tre anni di liceo linguistico) in cui due discipline caratterizzanti: Lingua e Letteratura francese e Storia in francese, prevedono un programma specifico che unisce i due sistemi educativi italiano e francese, e delle prove relative a detto programma, integrate all'Esame di Stato italiano, che consistono in una verifica scritta di storia in lingua francese e una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese. Per le altre materie gli allievi seguono i programmi nazionali. Al momento dell'esame, l'intera classe Esabac è tenuta ad affrontare le prove integrate, ma un'eventuale valutazione negativa delle prove specifiche Esabac non inficia la valutazione dell'Esame di Stato italiano. L'Esabac è un percorso d'eccellenza che permette di raggiungere una conoscenza della lingua francese pari ad un livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue, di riconoscere i contributi della cultura italiana e francese alla costruzione del mondo contemporaneo, di fornire le chiavi di comprensione di una cultura storica comune, in una prospettiva europea e internazionale.</p>	<p>Prof.ssa Bogo Olga Giannina</p>
<p>MOBILITA' INTERNAZIONALE</p>	<p>La docente referente tiene le relazioni con studenti, famiglie, docenti coinvolti (in particolare i coordinatori di classe), Segreteria didattica, tiene periodicamente informata la Dirigente scolastica, raccoglie dati relativi agli studenti ospiti stranieri in entrata e in uscita dal nostro Liceo, sempre in collaborazione con il</p>	<p>Prof.ssa Bronzato Veronica</p>

	<p>docente coordinatore di classe. Il docente tutor (generalmente il Coordinatore di classe)</p> <p>a. Nel mese di ottobre contatta, con e-mail, lo studente di cui è tutor per un saluto e la presentazione. Avvisa di essere disponibile per informazioni relative ai programmi che saranno svolti durante l'anno scolastico e alle modalità del rientro in Italia e al Renier. Avvisa le famiglie di essere stato nominato tutor.</p> <p>b. A Natale chiede, via e-mail, agli studenti quali siano le materie studiate nelle scuole all'estero.</p> <p>c. A maggio invia agli studenti i programmi minimi delle discipline a cui fare riferimento per una preparazione adeguata a sostenere l'anno scolastico successivo.</p> <p>d. Invita gli studenti in mobilità internazionale a presentare a scuola, al ritorno, la documentazione della scuola frequentata all'estero</p> <p>e. Fissa, per settembre, la data di un Consiglio di Classe, volto al proficuo reinserimento dell'alunno, che avverrà in relazione ai seguenti punti:</p> <p>1 - Racconto sull'esperienza all'estero. La consegna di una relazione scritta servirà per l'Esame di Stato come equivalente esperienza di PCTO.</p> <p>2 - Accordo programmatico con i vari docenti per colmare le parti di programma ritenute indispensabili per un proficuo inserimento all'anno successivo (se non ancora colmate autonomamente dall'alunno durante l'estate). Su queste parti di programma verteranno le prove che verranno somministrate dai singoli docenti, previo accordo con gli alunni e se ritenute necessarie.</p>	
CORSO DI RIALLINEAMENTO DI LINGUA INGLESE PER LE CLASSI PRIME	<p>Il progetto denominato "Corso di riallineamento di lingua inglese" è volto a colmare le lacune o le scarse conoscenze pregresse di alcuni alunni delle classi prime rispetto agli altri compagni; fornire loro gli strumenti per poter affrontare positivamente lo studio dell'inglese e il prosieguo dell'anno scolastico. È rivolto a tutte le classi prime dell'istituto e in particolare agli studenti per i quali le docenti di inglese ritengono sia necessario, alla luce dei risultati del test d'ingresso, un percorso di consolidamento degli elementi di base della lingua ai fini di un riallineamento del livello al resto della classe.</p> <p>Il corso si svolge tra i mesi di novembre e gennaio 2021/22 sulla piattaforma GSuite.</p>	Prof.ssa Barbuni Mara
SMARTER ENGLISH	<p>Il progetto prevede le seguenti fasi: Contatti con il referente tramite mails Comunicato per studenti e genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Pagamento quota (maggio) · Individuazione della tipologia dei corsi (giugno) · Contatti telefonico e mail per definire l'organizzazione e l'individuazione delle famiglie ospitanti i docenti madrelingua.(feb./marzo) · Accoglienza dei docenti madrelingua a cura del docente responsabile.(settembre) · Svolgimento dei corsi supervisionata dal docente responsabile (settembre) 	Prof. Della Millia Daniela
SOGGIORNI STUDIO IN LINGUA	<p>Il progetto si snoda nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura progetto 2. Incontro informativo con le famiglie interessate. 3. Richiesta di acconto sulla quota base e individuazione partecipanti. 4. Contatti con enti esterni per richiesta preventivi e programmazione di uno o più soggiorni-studio 5. Comunicazioni alle famiglie 6. Contatti con le famiglie tramite comunicazioni scritte e un incontro da definire 7. Richiesta pagamento del saldo 8. Attuazione dei soggiorni-studio Settembre (possibilmente entro la seconda settimana del mese). 9. Valutazione complessiva 	Prof.ssa Della Millia Daniela Prof.ssa Bogo Olga Prof.ssa Frescura Chiara Prof.ssa Olivotto Maria Rosa
CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 - SPAGNOLO	<p>Corso di preparazione alla certificazione B2 in lingua spagnola dell'Istituto Cervantes. Il corso per B2, di 10 lezioni di 2 ore ciascuna, è tenuto dall'insegnante madrelingua ed è rivolto ad allievi delle classi terze, quarte e quinte. La certificazione non ha scadenza ed è valida anche per il riconoscimento di crediti universitari.</p>	Prof.ssa Pedroza Dora
CERTIFICAZIONI DI INGLESE	<p>Il corso è rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde, terze, quarte, quarte e quinte dell'Istituto (tutti gli indirizzi).</p> <p>TEMPI:</p> <p>Ottobre: Comunicazione e Placement test</p> <p>Novembre: Organizzazione gruppi e individuazione docenti</p> <p>Gennaio – Aprile: svolgimento corsi</p> <p>Marzo: Iscrizioni</p> <p>Maggio: Esami certificazioni</p>	Prof.ssa Della Millia Daniela

	I corsi saranno svolti online su piattaforma GSuite New Cambridge Institute di Feltre (Ente certificatore)	
CERTIFICAZIONI DI TEDESCO B2	Corso di lingua tedesca per le classi 4AL - 4CL – 5AL – 5CL – 5ALES tenuto dall'insegnante madrelingua. TEMPI: Da metà novembre a fine aprile, in orario pomeridiano con modalità online (Meet). In base al numero di iscritti verranno attivati 2 o 3 corsi. Per il livello B1 le lezioni si svolgeranno a cadenza quindicinale, mentre per il B2 saranno settimanali. Gli studenti sosterranno l'esame presso l'ICIT di Padova. La tassa d'esame e le eventuali spese di trasferta o spese per ospitare la commissione d'esame presso il nostro istituto sono a carico degli alunni. E' previsto l'acquisto del libro di testo.	Prof.ssa Mauro Patrizia
ERASMUS + SCAMBIO GIOVANI (progetto Dolomiti)	ERASMUS DOLOMITI Finalità e competenze che si intendono potenziare: Conoscere l'ambiente di lavoro Acquisire competenze di cittadinanza (in particolare comunicare, affrontare i problemi e relazionarsi) Acquisire competenze linguistiche. Discipline coinvolte: lingue straniere (Spagnolo, Inglese, Francese e Tedesco), discipline di Scienze Umane e Diritto. Destinatari: alunni delle classi 4^ del liceo linguistico, economico - sociale e del liceo delle scienze umane. Numero di studenti coinvolti: 16. Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: monitoraggio costante in itinere e valutazione finale del livello di lingua raggiunto e di gradimento del progetto.	Prof.ssa Rossa Valentina Prof.ssa Frescura Chiara
ETWINNING	Il progetto coinvolge le classi 3^AL e 3^CL e verrà realizzato in varie fasi. Per la 3^AL: Novembre: presentazione della classe e della scuola Dicembre: tradizioni a Natale e a Capodanno Febbraio/Marzo: lavori di gruppo sugli usi e costumi del proprio territorio Aprile: valutazione finale Per la 3^CL: Dicembre: presentazione individuale della classe e della scuola Febbraio/Marzo: presentazione dei lavori di gruppo sulle caratteristiche geografiche, storiche e culinarie del posto dove vivono gli alunni Aprile: valutazione finale Saranno coinvolti: docenti interni di lingua tedesca e di conversazione tedesco, docente interno di religione (solo per la 3^AL) per la 3^AL: in collaborazione con con la Adolf-Kolping- Berufsschule di Monaco e il Sint-Janscollege di Poperinge, Belgio per la 3^CL: Docenti interni di lingua tedesca e di conversazione tedesco, in attesa di conferma con il Colegiul National "Elena Cuza" di Craiova (Romania) e il Kesan Fen Lisesi a Kesan in Turchia, docente esterno Lia Di Menco. Le attività si svolgeranno su TwinSpace all'interno della piattaforma eTwinning live, verrà utilizzato il laboratorio linguistico/informatico	Prof. De Donà Cristina Prof.ssa Mauro Patrizia
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE UNIVERSITA' DI URBINO	Il progetto è rivolto alle classi quinte del Liceo linguistico. Dal 23/09/2021 al 19/11/2021 iscrizione della scuola al campionato. Dal 18/10 al 19/11 partecipazione degli studenti alla prima fase dei test. Dal 22/11/2021 al 18/12/2021 candidatura degli studenti migliori. 24 e 25 febbraio 2022 giornate di campionato ad Urbino. I docenti di lingue straniere succitate delle classi quinte fanno partecipare la propria classe al campionato sulla piattaforma predisposta dall'università di Urbino.	Prof.ssa Genco Paola
LABORATORI CON VOLONTARI DEL CSV	Il progetto riguarda una serie di incontri fra alcune classi (dalla prima alla quarta) e dei volontari (stranieri) del Centro Servizi Volontariato di Belluno. L'argomento trattato riguarda lo spreco alimentare ma costituirà anche un'occasione per avvicinarsi al mondo del volontariato. L'esperienza sarà particolarmente utile in quanto oltre all'importanza degli argomenti trattati fornirà un'occasione di comunicare in lingua inglese.	Prof.ssa Martinelli Michela
	AREA: Scienze motorie	
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Il progetto Giochi Sportivi Studenteschi promuove l'attività Sportiva di squadra e individuale, in orario pomeridiano, offrendo la possibilità agli studenti di praticare una o più attività nella scuola, come completamento ed approfondimento delle proposte curricolari.	Prof.ssa Da Rold Carla

	<p>Il progetto favorisce le occasioni di comunicazione e confronto coi coetanei, incoraggiando la cooperazione e la facoltà di agire in sintonia per il raggiungimento di un fine comune.</p> <p>Non ultimo, educare alla legalità, all'osservanza delle regole stabilite, rese note e condivise.</p>	
GIORNATA DEL CAMMINO	<p>Il progetto si compone di un'attività info-formativa facente capo al progetto "Montagna amica e sicura", da svolgersi in aula della durata di 2 ore circa, che ha tra le finalità quella di attirare l'attenzione sui rischi che caratterizzano l'ambiente montano circostante e divulgare la conoscenza dei metodi di prevenzione e degli strumenti e tecniche in uso per la progressione in sicurezza, l'autosoccorso e il soccorso organizzato. Richiede il coinvolgimento dei vari organismi competenti facenti capo al CAI, il Soccorso Alpino e l'Associazione Guide, il cui intento è di promuovere una vasta campagna di sensibilizzazione ed informazione a livello nazionale sul tema della prevenzione degli infortuni in ambiente montano. Si completa con un'uscita per classe o per classi parallele, da svolgersi in primavera, sul territorio che ha tra i suoi obiettivi la conoscenza della pratica del cammino come attività di prevenzione e benessere alla portata di tutti e come momento di valorizzazione del territorio; si ipotizza di percorrere parti del cammino delle Dolomiti. SECONDO IL PROGETTO MONTAGNA AMICA E SICURA CI SARANNO INTERVENTI GRATUITI DI ESPERTI A SCUOLA E SE SERVONO ANCHE GUIDE PER LE USCITE, DOVE POSSIBILE.</p>	Prof.ssa Sacchet Sandra
AREA: Varie/Nuove modalità didattiche		
CLUB DEL LIBRO (dentro le attività di biblioteca)	<p>Scopo principale del progetto è la promozione della lettura. La lettura promuove il rafforzamento della competenza chiave europea della conoscenza della lingua madre. La discussione incoraggia gli studenti all'analisi del testo, alla sua interpretazione autonoma, all'espressione corretta delle idee e alla capacità di argomentare e di confrontarsi con gli altri, anche in modalità di debate. Di conseguenza, migliorando la competenza della lingua madre, incoraggiando la conoscenza di diverse forme di scrittura e diverse realtà culturali e allenando all'argomentazione, alla discussione e al dibattito, la partecipazione a un gruppo di lettura può favorire lo studio di tutte le discipline scolastiche. Il progetto prevede l'apertura di un gruppo di lettura scolastico che coinvolga gli studenti che desiderino farne parte. I partecipanti leggeranno cinque libri, uno al mese; a conclusione della lettura la docente modererà una discussione (di pomeriggio, online su piattaforma GSuite), della durata di un'ora circa, a proposito del libro del mese. I libri selezionati saranno in lingua italiana, di autori e autrici di nazionalità diverse.</p>	Prof. Mario Andrea Prof.ssa Barbuni Mara
MY ISLAND WORLD	<p>Il progetto riguarda la classe 4^a Musicale. Attraverso lo studio di testi letterari e non e una discussione in classe in lingua inglese, creazione del proprio mondo ideale su piattaforma digitale Edmodo, in collaborazione con una classe dell'ITI Segato per la componente della cittadinanza digitale, e con la composizione dell'inno nazionale campionato digitalmente</p>	Prof.ssa Piazza Marta
MUSICA D'INSIEME IN SPAGNOLO	<p>Questo progetto mette insieme due indirizzi, il liceo musicale e quello Linguistico. Consiste in formare un gruppo musicale (1 CL) che canta in spagnolo con una classe del docente David Soto Chero, la quale farà la parte musicale.</p>	Prof. Pedroza Dora Prof. Soto Chero David Beltran
SAGGI E CONCERTI	<p>Dal punto di vista organizzativo, il progetto denominato "Saggi e Concerti di fine anno" verrà scandito da dicembre a giugno secondo le disposizioni delle norme vigenti.</p> <p>Saranno coinvolti: docenti e studenti interni; docenti e alunni delle SMIM aderenti alla rete e, all'occorrenza, docenti e studenti dei conservatori convenzionati; tecnici del suono per amplificazione strumenti e voci; esperti per la registrazione audio/video e/o compositori.</p> <p>Le esibizioni finali avranno lo scopo principale di fornire agli studenti la possibilità di mettere a frutto le conoscenze e competenze raggiunte in situazioni semiprofessionali come possono essere quelle del Saggio individuale o di musica d'Insieme aperto al pubblico e del Concerto in teatro o in eventuali altri luoghi pubblici ritenuti idonei.</p> <p>In tali occasioni i ragazzi saranno chiamati non solo a dar dimostrazione di sapersi esibire individualmente o in vari tipi di ensemble ma anche di saper gestire la parte organizzativa precedente, contestuale e successiva all'evento con senso di responsabilità individuale e collettiva.</p>	Tutti i docenti di strumento e laboratorio
MASTERCLASS DI STRUMENTO	<p>Il progetto prevede la collaborazione con un docente di Conservatorio e/o con un concertista di fama internazionale. Le Masterclass si realizzeranno nella Sala</p>	Docenti del Dipartimento musicale

	<p>Concerti del Liceo Renier in un unico pomeriggio (dalle 13:30 alle 18:30) e verranno calendarizzate fra il mese di dicembre e il mese di aprile di ogni A.S. . Per l'A.S. 2021-2022 verranno organizzate Masterclass di Flauto Traverso, Clarinetto, Chitarra e Pianoforte oltre ad una Master laboratoriale dedicata alla costruzione delle ance per l'Oboe. Parteciperanno come effettivi oppure come uditori: ex allievi del Liceo, ora studenti di Conservatorio; allievi interni del Liceo Renier; alunni delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale della provincia di Belluno aderenti alla RETE SMIM; alunni dello specifico strumento musicale di altre scuole (su invito). Le Masterclass avranno come scopo didattico l'approfondimento e il perfezionamento dello studio di alcuni brani del repertorio specifico e, al contempo, avranno un ruolo fondamentale dal punto di vista educativo e orientativo. Inoltre, attraverso questi appuntamenti e grazie al confronto fra i diversi livelli dello studio strumentale, si si favorirà la realizzazione di un curriculum verticale nell'ambito della filiera musicale.</p>	
BIBLIOTECA	<p>Il progetto consiste nella gestione e organizzazione della Biblioteca dell'Istituto "Renier", con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi; Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri); Fornire stimoli all'offerta formativa; Creare uno spazio per il benessere e la promozione del successo formativo; Continuare quanto si è svolto per anni presso il nostro Istituto, offrendo a tutti gli utenti, in particolare ai giovani studenti, uno spazio liberamente accessibile, al di là dell'aula scolastica, aperto con un orario il più possibile lungo, dove potersi incontrare, discutere, studiare, scambiare idee; ampliare i contatti con istituzioni culturali presenti nel territorio. 	Prof.ssa Mario Andrea

Rete delle Scuole ad Indirizzo Musicale (SMIM)

Il Liceo Renier è capofila della Rete delle Scuole ad indirizzo Musicale e si occupa di coordinare le Sue attività, di monitorare lo stato dell'Indirizzo Musicale nella provincia di Belluno e di definire collegialmente una strategia per la stabilizzazione e l'ampliamento dell'offerta formativa a breve e lungo termine.

L'accordo di Rete, stipulato in data 06/07/2020, ha validità triennale, salvo recessione o successive deliberazioni e prevede l'adesione di eventuali nuove istituzioni, attraverso una stipula integrativa.

Gli organi della Rete sono:

- Collegio dei Dirigenti Scolastici dei soggetti aderenti, con funzione di programmazione e direzioni generali di rete;
- Istituto Capofila, individuato in Liceo "G. Renier" Belluno in data 14.05.2019 e ratificato dai sottoscrittori, con compiti di:

a. rappresentanza legale;

b. presidenza e di coordinamento del Collegio dei Dirigenti scolastici.

- Comitato tecnico scientifico, presieduto dal dirigente scolastico del Liceo Musicale Renier o da un dirigente scolastico di istituto comprensivo ad indirizzo musicale comprensivo di un referente per Istituto, con compiti di monitoraggio attività di rete e stato dell'educazione musicale bellunese.

Sono previste ed ammesse altre forme di collaborazione con Istituzioni, Enti, Accademie, Licei, Conservatori di Musica, Bande, Aziende, Università e soggetti comunque portatori di interesse, competenze, risorse della provincia.

Le istituzioni scolastiche statali coinvolte sono:

1. Istituto Magistrale Statale "G. Renier" di Belluno, sede di Liceo Musicale Statale (Capofila individuato nella riunione di Rete del 14.05.2019)

2. I.C. Belluno 1, sede di SMIM

3. I.C. Belluno 2, sede di SMIM

4. I.C. Belluno 3, sede di SMIM

5. I.C. Don Orione di Quero, sede di SMIM

6. I.C. Fonzaso e Lamon, sede di SMIM

7. I.C. Cortina d'Ampezzo, sede di SMIM

8. I.C. Mel-Lentiai, sede di SMIM

9. I.C. Ponte nelle Alpi, interessato a divenire sede di SMIM

10. I.C. Feltre, sede di SMIM

11. I.C. Sedico-Sospirolo, sede di SMIM

12. I.C. Limana-Trichiana, sede di SMIM

FINALITÀ E ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ACCORDO DI RETE

FINALITÀ

La Rete ha lo scopo di diffondere la pratica e le competenze scolastiche in ambito musicale, nell'intero sistema di Istruzione provinciale, attraverso le attività ordinarie e specifiche di orientamento scolastico, formazione, promozione della cultura musicale e coordinamento didattico, mediante l'attuazione di iniziative congiunte e l'interscambio di esperienze e risorse.

ATTIVITÀ

- Predisposizione di un **curricolo musicale verticale**, raccordato con il curricolo verticale generale territoriale;

- **Coordinamento dell'attività didattica e condivisione di esperienze e progettualità**;

- Costituzione di sinergie e confronti culturali, pedagogici e didattici, in particolar modo attraverso **l'utilizzo condiviso di sedi e attrezzature** dei soggetti aderenti e la promozione di **corsi di formazione**;

- **Orientamento scolastico degli studenti**, sia in entrata verso le SMIM e il Liceo Musicale di Belluno, sia in uscita per gli sviluppi successivi al Secondo Grado d'Istruzione;

- Monitoraggio e Promozione della messa a regime delle SMIM esistenti e dell'apertura di nuove SMIM sul territorio provinciale laddove ne sussistano le condizioni. Incentivazione e coordinamento delle progettualità e attività musicali rivolte alla Scuola Primaria nell'ottica di un completamento sinergico della filiera;

- Realizzazione di progetti ed **eventi culturali, formativi e didattici** per allievi, docenti, famiglie, anche aperti al territorio e **partnernariati** per l'accesso a bandi nazionali ed europei.

EDUCAZIONE CIVICA (curricolo comune in allegato)

A partire dall'a.s. 2020/21 entra a fare parte dell'offerta didattica del liceo "G. Renier" l'educazione civica come materia scolastica, secondo le indicazioni normative di cui alla L. 92/2019 e al D.M. 35 del 22/6/2020. L'insegnamento viene avviato in un'ottica di sperimentazione, come *work in progress*, anche in ragione del contesto emergenziale.

L'educazione civica è intesa come materia trasversale alle diverse discipline, che ne espliciti il portato in ordine alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili rispetto ai propri diritti e doveri, nonché alle sfide, ai problemi e agli orizzonti del mondo presente.

L'insegnamento dell'educazione civica viene assunto in contitolarità da tutti i docenti di ogni Consiglio di classe, coordinati dal docente di materie economiche e giuridiche, dove presente, o altrimenti da quello di storia. Idealmente, quindi, tutto il Consiglio di classe concorre all'insegnamento dell'educazione civica, per quanto possibile. Questa disciplina si avvale inoltre delle ore di potenziamento da parte di insegnanti di materie giuridiche e economiche, per eventuali compresenze. Sono individuati tre referenti di Istituto dal Collegio docenti, sulla base dei criteri approvati dal Collegio stesso e su proposta del dirigente scolastico. I referenti avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica riguardano tre ambiti:

- 1) legalità (cittadinanza politica)
- 2) sostenibilità (cittadinanza globale)
- 3) *onlife* (cittadinanza digitale).

L'insegnamento avviene durante l'orario scolastico per tutti e 5 gli anni, con un minimo di 33 ore all'anno, equivalenti ad un'ora settimanale. Il dettaglio dei contenuti si trova nel curriculum di educazione civica, che viene allegato al PTOF.

La valutazione dell'apprendimento viene svolta da tutti i docenti che hanno concorso all'insegnamento e coordinata dal referente di classe, con un minimo di 7 valutazioni annuali (3 entro il primo quadrimestre, altre 4 entro la fine dell'anno).

L'educazione civica ha un voto a sé stante nei documenti di valutazione e concorre alla media dell'alunno, insieme alla condotta e alle altre discipline.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

In ottemperanza alla legislazione vigente ed in particolare della legge 107/2015 denominata “La Buona Scuola”, per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] l'Istituto organizza un piano per il PCTO che consta sia di attività di formazione con conferenze da parte di esperti e/o laboratori, sia di uscite in tirocinio (queste ultime solo per le classi 4[^]) con l'obiettivo di costruire un rapporto tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Sei gli ambiti di interesse individuati, legati ai profili in uscita degli indirizzi del Liceo Renier:

1. artistico (Liceo Musicale)
2. aziendale (Liceo Economico Sociale)
3. educativo/sociale (tutti gli indirizzi)
4. sanitario (Liceo Scienze Umane)
5. storico/culturale (tutti gli indirizzi)
6. turistico (Liceo Linguistico)

PROPOSTA PER IL PROGETTO DI ALTERNANZA PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), stabilita dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, evidenzia la rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità. I PCTO pertanto rientrano nelle attività curriculari e hanno natura didattica. Lungi dall'essere un periodo di apprendistato finalizzato all'occupazione, esso offre agli studenti, mediante anche esperienze extrascolastiche, una serie di attività, attraverso le quali lo studente possa apprendere strumenti utili ad inserirsi in qualsiasi campo lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente (*Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 [2018/C189/01]*). Per la realizzazione di tali percorsi, il nostro Istituto ha approvato il progetto qui di seguito, che indica finalità, competenze, struttura generale, durata, periodo e valutazione.

TITOLO DEL PROGETTO	Percorsi per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
INDIRIZZI DI STUDI A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO	ECONOMICO-SOCIALE, MUSICALE, LINGUISTICO E SCIENZE UMANE
IL PROGETTO SI EFFETTUA	PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
COMPETENZE TRASVERSALI DA ACQUISIRE DURANTE IL PCTO	
COMPETENZE	CAPACITÀ DI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	riflettere su sé stessi; gestire efficacemente il tempo e le informazioni; lavorare con gli altri in maniera costruttiva; mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; far fronte all'incertezza e alla complessità; imparare a imparare; simpatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	agire da cittadini responsabili; partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e la comprensione di come tali opportunità si presentano; essere

	creativi, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	conoscere culture e espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali; comprensione delle loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

2. STRUTTURA GENERALE DEI PCTO

I PCTO sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, come disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019), art. 1, commi 784 e seguenti. Durante il periodo di PCTO sono sospese tutte le attività curricolari (lezioni diurne e pomeridiane), le attività non curricolari (certificazioni, corsi o incontri di qualsiasi genere) sia diurne che pomeridiane. Inoltre, è prevista una visita in azienda da parte dei tutors scolastici, per ciascun alunno loro assegnato, a meno che all'atto della stipulazione della convenzione non venga esplicitata dall'azienda l'indisponibilità ad accogliere tale visita. Ciascun docente tutor provvederà a compilare un piano visite al fine di poter organizzare l'orario del mattino.

Per l'individuazione dei tutors all'interno dei Consigli di Classe si useranno i seguenti criteri:

1. Distanza tra l'azienda dove lo studente svolge il PCTO e il luogo di servizio/residenza del tutor
2. Possesso di mezzo proprio e/o facilità nell'utilizzo di mezzi pubblici
3. Esperienza pregressa e/o manifesta disponibilità a svolgere tale ruolo
4. Appartenenza al Consiglio di Classe dell'alunno assegnato

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ CHE RIENTRANO NEL PCTO	DURATA
Sicurezza: PARTE GENERALE – classi terze	04 ore
Scurezza: PARTE SPECIFICA – classi quarte	08 ore
1. Tutte le attività inerenti all'orientamento universitario e professionale 2. I progetti in collaborazione con enti ed associazioni (es. Confindustria, sindacati, associazioni di categoria ecc.) che siano legati al mondo produttivo e lavorativo 3. Incontri/conferenze con esperti o figure significative coerenti con le competenze dei PCTO ed il mondo del lavoro. 4. Per la stesura del diario di bordo vengono riconosciute ore 5 mentre per la relazione ore 10. 5. Visite a realtà produttive/lavorative/di sviluppo e ricerca particolarmente significative (aziende, enti di ricerca, fiere di settore ecc.). 6. Anno all'esterno 7. Periodi di studio all'esterno non inferiori ai tre mesi oppure con durata inferiore purché nel progetto siano previste attività di PCTO. 8. Le attività del MOVE 9. Iniziative o attività anche in orario extracurricolare per la scuola (es. Sedico Orienta, Scuola aperta, presentazioni soggiorni studio estero, attività di orientamento presso scuole medie ecc.). 10. Progetti PON.	

DURATA – PERIODO - ATTIVITÀ' PREVISTE NEL PERCORSO IN AZIENDA	
DURATA	La durata dello stage in azienda è compresa tra un minimo di 50 ore ad un massimo di 80 ore a seconda dell'orario dell'azienda/ente/struttura ospitante, per 2 settimane complessive.
PERIODO	Lo stage si svolge nel periodo delle attività didattiche. Pertanto, esso dovrà essere svolto entro e non oltre il 30 giugno (termine delle attività didattiche), salvo che i PCTO non rientrino in progetti con enti/associazioni che prevedano durata annuale o pluriennale e che coinvolgano più studenti.
ATTIVITÀ' PREVISTE	Osservare e partecipare alla vita dell'azienda/struttura/ente, ponendosi in una situazione di osservazione, di ascolto e predisponendo successivamente griglie di osservazione, relazioni o elaborati, così come richiesto dalla scuola; conoscerne i diversi aspetti: gestionale/organizzativo, socio-assistenziale, educativo, sociale/relazionale, turistico/imprenditoriale; relazionarsi con le diverse figure presenti in struttura, partecipando attivamente alle attività realizzate.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
<p>Per la valutazione del PCTO e della relazione finale si adatterà un giudizio di Idoneità espresso dal tutor scolastico. Il fine del giudizio di idoneità è quello di aiutare lo studente a produrre una relazione per la Commissione in sede di Esame di Stato. Essa deve soddisfare i requisiti richiesti per il colloquio dal comma 1, art. 1, Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019. Concorrono a formulare il giudizio di idoneità i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza dell'elaborato dello studente con lo schema di relazione indicato dall'istituto 2. Le competenze trasversali raggiunte 3. Valutazione del tutor aziendale 4. Valutazione del tutor scolastico 5. Relazione della visita in azienda/ente/struttura ospitante del tutor scolastico <p>Qualora la relazione soddisfi i suddetti criteri, essa risulta idonea per essere esposta alla commissione. Nel caso non li soddisfi, si invita lo studente a rivedere i punti critici e a modificarli.</p>

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2020 / 2021

Le priorità nazionali del d.m.797/2016

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Finalità del Piano di formazione 20/21:

- Attuare le direttive del MIUR in merito alla formazione dei docenti
- Realizzare iniziative di formazione in linea con gli obiettivi prefissati nel RAV e nel PDM
- Promuovere la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- Garantire l'attività di formazione ed auto-aggiornamento di tutto il personale scolastico
- Migliorare la comunicazione e il confronto tra i docenti
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Obiettivi:

1. Promuovere attività di formazione alla progettazione del curricolo per competenze e alla loro certificazione
2. Potenziare interventi di formazione su “competenze chiave” e cittadinanza attiva
3. Rafforzare le attività di orientamento contro la dispersione
4. Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità, DSA e BES
6. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica
7. Rafforzare la formazione alla progettazione dei percorsi alternanza scuola-lavoro
8. Favorire l'integrazione con il territorio mediante la costituzione di reti e partenariati
9. Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza (D.Lgs.81/2008)

Percorsi formativi riconosciuti dal Piano di Formazione d'Istituto

1. Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e agli ambienti di apprendimento
2. Progettazione ed utilizzo del curricolo nella didattica e PCTO
3. Competenze chiave di cittadinanza culturali-disciplinari e metacognitive-trasversali.
4. Attività di tutoring
5. Formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
6. Formazione CLIL: certificazione metodologica (riconosciuta MIUR) e linguistica
7. Formazione PCTO
8. Formazione sicurezza
9. Corsi di aggiornamento disciplinare in base ai bisogni formativi espressi dai dipartimenti
10. Percorsi proposti dalle reti d'ambito
11. Percorsi proposti dai poli formativi

Formazione per il personale ATA

Il personale amministrativo sarà indirizzato ad aggiornarsi e formarsi sulle nuove attività che verranno avviate dal MIUR in modo da operare nel rispetto della normativa vigente.

SCELTE STRATEGICHE

Nell'ottica di un progressivo miglioramento della sua azione didattica, coerentemente con l'analisi contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Liceo "Renier" individua (a.s. 21/22 ultimo anno di validità attuale rapporto di autovalutazione) le seguenti priorità e le relative strategie:

1. Ridurre, allineandolo al dato regionale, il numero di sospensioni del giudizio negli scrutini di giugno, attualmente pari al 20% degli alunni scrutinati. In vista di questo traguardo verrà incrementato l'impiego dell'organico di potenziamento per effettuare corsi di recupero e sportelli, sostenendo l'apprendimento per classi aperte e gruppi di livello.
2. Ridurre il numero di alunni riorientati in corso d'anno verso altro Istituto, per allinearci alla media regionale. In vista di questo traguardo, gli insegnanti dedicheranno particolare cura al potenziamento del metodo di studio e dell'autovalutazione da parte degli studenti, anche mediante nuove modalità didattiche. La formazione d'Istituto proposta ai docenti includerà perciò corsi e laboratori su metodi didattici innovativi. Verrà inoltre sostenuto il progetto "accoglienza".

ALLEGATI

- ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA
- ATTRIBUZIONE VOTI ORALI
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' E INTEGRAZIONE
- ONE STEP ONE MARK
- PAI
- PROTOCOLLO INTERNET E SICUREZZA
- PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
- EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO COMUNE
- DDI
- REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL

CONTATTI

Liceo Statale “Giustina Renier”
via Concetto Marchesi, 71
32100 Belluno
Tel. 0437940079
Fax 04377940080

Cod. istituto: BLPM01000L
Cod. Fiscale: 80003140250
Sito Web: <http://www.liceirenierbl.edu.it>
Indirizzo e-mail: blpm010001@istruzione.it
Richiesta informazioni: info@liceirenierbl.it
Posta elettronica certificata: blpm010001@pec.istruzione.it